

XXVIII<sup>a</sup> TORNATA

VENERDÌ 14 GIUGNO 1929 - Anno VII

## Presidenza del Presidente FEDERZONI

## INDICE

Congedi . . . . . Pag. 640

Disegni di legge (Approvazione di):

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, col quale si autorizza l'esecuzione, a cura e a carico dello Stato, dei lavori di restauro dell'acquedotto del "Bottaccione" in Gubbio » . . . . . 643

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 38, concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea ». 643

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'Aeronautica, con il Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti ». . . . . 644

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati firmato in Parigi il 27 agosto 1928 ». . . . . 644

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della "Giornata della Croce Rossa" ». . . . . 644

« Cessione della sovvenzione di esercizio delle ferrovie secondarie della Sardegna ». . . . . 646

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che modifica l'articolo 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119, sulla giurisdizione civile dei comandanti di porto ». . . . . 647

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezia e ne approva lo Statuto ». . . . . 647

(Discussione di):

Discussioni, f. 88

« Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di commercio ». . . 645

Oratori:

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. 646MORPURGO, *relatore*. . . . . 645

« Stato di previsione delle spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 ». . . . . 647

Oratori:

CONTI, *relatore*. . . . . 648DE BONO, *sottosegretario di Stato per le colonie*. 651

LUIGGI . . . . . 647

(Presentazione di): . . . . . 640, 642

Giuramento (del senatore Tito Poggi). . . . . 641

Relazioni (della Commissione per la verifica dei titoli). . . . . 642

Oratore:

CALISSE. . . . . 642

(Presentazione di). . . . . 641

Votazioni a scrutinio segreto:

(Per convalidazione di nomina). . . . . 643

(Di disegni di legge). . . . . 761

La seduta è aperta alle ore 16.30.

Sono presenti: i ministri della giustizia e affari di culto, delle finanze, dell'economia nazionale e delle comunicazioni; i sottosegretari di Stato per le colonie, le comunicazioni, l'istruzione pubblica, i lavori pubblici e la marina.

MARCELLO, *segretario*. Dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Antona Traversi per giorni 15; Bastianelli per giorni 2; Bensa per giorni 8; Berenini per giorni 10; Bergamasco per giorni 5; Ciruolo per giorni 8; Del Carretto per giorni 2; De Lorenzo per giorni 30; Farina per giorni 8; Fabri per giorni 5; Fulci per giorni 10; Giardino per giorni 15; Marani per giorni 20; Niccolini Pietro per giorni 10; Pagliano per giorni 5; Ridola per giorni 15; Sormani per giorni 20; Spada Nicola per giorni 20; Strampelli per giorni 1; Tittoni per giorni 15; Varisco per giorni uno.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

## Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Marcello di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge trasmessi dal Presidente della Camera dei deputati.

MARCELLO, *segretario*, legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1929, n. 503, concernente l'ordinamento del « Provveditorato al porto di Venezia »;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 maggio 1929, n. 760, che modifica il trattamento doganale del frumento, del granturco bianco e di taluni derivati;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1929, n. 800, contenente proroga del termine di attuazione del piano regolatore edilizio e di ampliamento della città di Bologna;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1929, n. 787 con il quale è stato approvato il piano regolatore edilizio del centro della città di Brescia;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2864, che dà esecuzione al Protocollo italo-cecoslovacco del 19 novembre 1928 addizionale alla Convenzione del 1° marzo 1924, alla sua volta addizionale al Trattato di commercio e navigazione del 23 marzo 1921;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1929, n. 762, riguardante modificazioni al Regio decreto 11 febbraio 1923, n. 352, recante norme per l'applicazione della tassa sulle insegne ed al Regio decreto 14 giugno 1928, n. 1399, concernente i servizi comunali delle pubbliche affissioni e della pubblicità affine;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 febbraio 1929, n. 331, contenente norme per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1928, n. 3303, che dà esecuzione al Trattato di amicizia, conciliazione ed arbitrato fra il Regno d'Italia e l'Impero Etio-pico, firmato in Addis Abeba il 2 agosto 1928;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 3334, sulla esecuzione delle opere per la sistemazione dei corsi di acqua attigui alla città di Padova;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3014, recante provvedimenti in dipendenza del terremoto del 26 dicembre 1927;

Sulla rappresentanza della Camera dei deputati nelle Commissioni contemplate da leggi speciali o da decreti.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Presidente della Camera dei deputati della presentazione di questi disegni di legge, che seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. A nome del Capo del Governo, ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge:

« Nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa ».

Ho poi l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge:

« Provvedimenti per favorire il credito all'industria mineraria ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'economia nazionale della presentazione di questi disegni di legge che seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

**Presentazione di relazioni.**

**PRESIDENTE.** Invito gli onorevoli senatori Silvestri, Sitta, Dallolio Alberto, Torraca, Supino, Cito Filomarino, Corbino e Pujia a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

**SILVESTRI.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Proroga delle temporanee agevolazioni tributarie agli atti di fusione delle Società commerciali ».

**SITTA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Disposizioni per agevolare il credito agrario di miglioramento nelle Isole italiane dell'Egeo ».

**DALLOLIO ALBERTO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 617, concernente il coordinamento delle disposizioni sulla « Unione Accademica Nazionale » con la istituzione della Reale Accademia d'Italia;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 618, concernente attribuzione alla Reale Accademia d'Italia del compito di curare all'estero la conoscenza dell'attività scientifica e tecnica nazionale.

**TORRACA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui disegni di legge:

Esonero dal pagamento delle tasse scolastiche agli italiani della Tunisia che compiono studi nel Regno;

Esonero dal pagamento delle tasse e soprattasse scolastiche a studenti appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Zara, del Carnaro, dell'Istria, nei territori già facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca di Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese, Tolmino e nelle Dalmazia.

**SUPINO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 marzo 1929, n. 529, recante modifiche al Regio decreto 5 gennaio 1928, n. 1, relativo alle operazioni di credito all'estero ».

**CITO FILOMARINO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Modifica dell'art. 159 del Codice per la marina mercantile contenente norme per la repressione delle usurpazioni di beni di demanio pubblico marittimo ».

**CORBINO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 ottobre 1928, n. 2872, che approva la Convenzione suppletiva alla Convenzione 29 agosto 1923, tra il Governo italiano e la Società Italo-Radio Società italiana per i servizi radioelettrici e per l'impianto e l'esercizio di stazioni radio-elettriche ».

**PUJIA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 dicembre 1928, n. 3104, che reca norme per il funzionamento della Segreteria della Commissione arbitrale istituita con decreto luogotenenziale 16 giugno 1918, n. 844;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 370, che proroga al 31 marzo 1931 i poteri giurisdizionali del Collegio arbitrale per la risoluzione delle vertenze tra Tesoro ed Enti sovventori per le anticipazioni su danni di guerra.

**PRESIDENTE.** Do atto agli onorevoli senatori Silvestri, Sitta, Dallolio Alberto, Torraca, Supino, Cito Filomarino, Corbino e Pujia della presentazione di queste relazioni, che saranno stampate e distribuite.

**Giuramento del senatore Tito Poggi.**

**PRESIDENTE.** Essendo presente nelle sale del Senato il signor Tito Poggi, la cui nomina a senatore è stata in una precedente seduta convalidata, invito gli onorevoli senatori Tanari e Pelli Fabbroni, a volerlo introdurre nell'Aula per la prestazione del giuramento.

(Il signor Tito Poggi è introdotto nell'Aula e presta il giuramento secondo la formula prescritta dall'art. 49 dello Statuto).

**PRESIDENTE.** Do atto al signor Tito Poggi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

**Relazione della Commissione  
per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

CALISSE, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALISSE, *relatore*:

Signori Senatori, con Regio decreto del 2 marzo 1929 e per la categoria 3ª dell'art. 33 dello Statuto, l'on. avv. Livio Tovini è stato nominato senatore del Regno.

La vostra Commissione, verificato che l'onorevole Tovini fu deputato al Parlamento per cinque consecutive Legislature, cioè dalla XXIII alla XXVII e risultando il concorso di tutti gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

PRESIDENTE. Sulla proposta della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori sarà chiamato a deliberare il Senato con votazione a scrutinio segreto.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Sulle conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori si procederà ora alla votazione a scrutinio segreto per la convalidazione della nomina a senatore del signor Livio Tovini.

Prego l'onorevole senatore, segretario, Rota Francesco di procedere all'appello nominale.

ROTA FRANCESCO, *segretario*, fa l'appello nominale:

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

**Presentazione di disegni di legge.**

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento:

« Concessione di un sussidio straordi-

nario di esercizio ed altri provvedimenti a favore della Società esercente le piccole ferrovie di Abbazia ».

A nome poi del Capo del Governo, Primo ministro, ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge, anch'esso già approvato dall'altro ramo del Parlamento:

« Nuovo ordinamento delle Milizie speciali delle comunicazioni »

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle comunicazioni della presentazione di questi disegni di legge che seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

**Chiusura di votazione.**

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari numerano i voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Albicini, Albini, Albricci, Amero d'Aste, Appiani, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Bazan, Bellini, Berio, Berti, Bianchi, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocconi, Bollati, Bombig, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Bonicelli, Bonin Longare, Borea d'Olmo, Borromeo, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Calisse, Camerini, Carletti, Casanuova, Cassis, Catellani, Cavazzoni, Cian, Cimati, Cirmeni, Cito Filomarino, Concini, Conti, Cossilla, Credaro, Crispo Moncada.

Dalolio Alberto, Dalolio Alfredo, D'Amelio, De Blasio, De Bono, De Cupis, Del Bono, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, Di Bagno, Di Frassineto, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti, Faelli, Faggella, Falcioni, Fano, Fara, Ferrari, Ferri.

Gabbi, Gallenga, Gallina, Gasparini, Girdani, Gonzaga, Greppi, Guaccero, Guaccero Castelli, Gualtieri, Guglielmi, Guidi di Volterra. Joele.

Lanza di Scalea Pietro, Libertini, Lissia, Longhi, Luciolli, Lusignoli.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Manna, Marcello, Marchiafava, Ma-

riotti, Martino, Maury, Mayer, Mazzoccolo, Mazzucco, Melodia, Menozzi, Miari de Cumani, Milano Franco d'Aragona, Millosevich, Montresor, Morello, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Nunziante.

Padulli, Paulucci di Calboli, Pavia, Peano, Pelli Fabbroni, Pericoli, Perla, Pestalozza, Petrillo, Poggi Tito, Porro, Prampolini, Pujia, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Reggio, Renda, Ricci Corrado, Ricci Federico, Romeo, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Serristori, Silj, Silvestri, Sirianni, Sitta, Soderini, Solari, Spada Potenziani, Spirito, Squitti, Supino.

Tanari, Tassoni, Tiscornia, Tofani, Tomasi della Torretta, Torraca, Treccani.

Valenzani, Valvassori-Peroni, Vanzo, Venzi, Versari, Visconti di Modrone.

Zippel, Zoppi, Zupelli.

#### Presentazione di relazioni.

**PRESIDENTE.** Invito gli onorevoli senatori Renda e Sanjust di Teulada a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

**RENDA.** A nome dell'Ufficio centrale e per il senatore Vicini Marco Arturo ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 106, recante modifica alla circoscrizione di alcune provincie ».

**SANJUST DI TEULADA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 febbraio 1929, n. 283, che reca disposizioni in materia di edilizia popolare ed economica ».

**PRESIDENTE.** Do atto agli onorevoli senatori Renda e Sanjust di Teulada della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

#### Risultato di votazione.

**PRESIDENTE.** Dal computo dei voti è risultato che il Senato approva le conclusioni della Commissione per la verifica dei titoli; dichiaro perciò convalidata la nomina a senatore del signor Tovini avv. Livio e lo ammetto alla prestazione del giuramento.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, col quale si autorizza l'esecuzione, a cura e a carico dello Stato, dei lavori di restauro dell'acquedotto del « Bottaccione » in Gubbio » (N. 69).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, col quale si autorizza l'esecuzione, a cura e a carico dello Stato, dei lavori di restauro dell'Acquedotto del « Bottaccione » in Gubbio ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**

#### Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, con il quale è stata autorizzata l'esecuzione a cura e a carico dello Stato dei lavori di restauro dell'acquedotto del « Bottaccione », in Gubbio.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 38, concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea » (N. 103).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio-legge 21 gennaio 1929, n. 38,

concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 38, concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'Aeronautica, con il Regio decreto legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti » (N. 67).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica, con il Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica, con il Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente

dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati firmato in Parigi il 27 agosto 1928 » (N. 90).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati firmato in Parigi il 27 agosto 1928 ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati, firmato in Parigi il 27 agosto 1928.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della "Giornata della Croce Rossa" » (N. 104).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della "Giornata della Croce Rossa" ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della « Giornata della Croce Rossa ».

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di commercio » (N. 133).**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di commercio ».

Prego il senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**

*Articolo unico.*

Le disposizioni dell'articolo 15, primo comma, del Regio decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1071, si applicano anche ai funzionari che siano risultati vincitori di concorsi delle Camere di commercio o Consigli provinciali di agricoltura quando i concorsi medesimi siano stati banditi prima dell'entrata in vigore del detto decreto e decisi successivamente.

**PRESIDENTE.** È aperta la discussione su questo articolo unico.

**MORPURGO, relatore.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**MORPURGO, relatore.** Onorevoli Colleghi, nella relazione che io ho avuto l'onore di dettare in nome dell'Ufficio centrale, si propone l'approvazione integrale del disegno di legge. Nè poteva essere diversamente, perchè questo è un atto di vera giustizia, trattandosi di consentire ai funzionari delle cessate Camere di commercio, i quali alla data della promulgazione della legge avessero vinto un concorso, di essere inquadrati nei Consigli provinciali dell'economia che alle Camere di commercio stesse sono succeduti.

Ma io ho chiesto di parlare soprattutto per richiamare l'attenzione del Senato sul funzionamento dei Consigli provinciali dell'economia e più specialmente sul personale addetto a codesti Uffici e Consigli provinciali.

I Consigli provinciali dell'economia sono istituiti già da tre anni, e l'onorevole ministro può far fede che essi funzionano con grande alacrità, e che in questo periodo hanno già reso notevoli servizi al Paese nel campo dell'economia. Ebbene dopo tre anni non si è ancora provveduto alla sistemazione del personale, la qual cosa è alquanto grave e nuoce all'andamento di codesti Istituti.

Vi sono delle serie ragioni che spiegano perchè non si è provveduto. Sappiamo tutti che vi furono delle interferenze tra il Ministero dell'economia e quello delle corporazioni. Ma sono difficoltà che facilmente si potranno superare.

E poichè si tratta d'Istituti statali e poichè i funzionari avranno un trattamento uguale, quale che sia il Dicastero da cui dipenderanno, in relazione al fatto che qualcuno dei servizi possa passare sotto la direzione dell'uno o dell'altro Ministero, nulla vieta intanto che si provveda alla sistemazione economica e giuridica di questo personale fin da ora.

L'inquadramento dei funzionari che appartenevano alle Camere di commercio, come ho detto, è già avvenuto in parte, ma è avvenuto soltanto per i funzionari di grado elevato. Onde tutti gli altri non sanno ancora, dopo tre anni, quale sarà la loro sorte.

Io non mi dilungo più per illustrare al Senato quanto sia opportuno ed urgente di provvedere. Confido che l'onorevole ministro dell'economia nazionale — e mi compiaccio delle dichiarazioni che recentemente ha fatto a Padova, in materia di Consigli provinciali dell'economia — e l'onorevole ministro delle finanze, per la parte che lo riguarda (ed è una parte essenziale), ed anche l'onorevole ministro delle corporazioni, potranno provvedere al più presto affinchè sia sistemata la posizione dei dipendenti dei Consigli provinciali e degli Uffici provinciali di economia. Con questo si otterrà senza dubbio che codesti Enti, che hanno già dato ottima prova, possano in avvenire rendersi sempre maggiormente utili alla economia del Paese.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. Posso assicurare l'onorevole senatore Morpurgo che il Ministero si è veramente e seriamente preoccupato dell'inquadramento del personale dei Consigli provinciali dell'economia, in modo da poter attuare completamente la legge 16 giugno 1927. E debbo aggiungere che è già stato preparato un provvedimento, che dovrà essere emanato appena avrà ottenuto anche il consenso del Ministero delle finanze, che ritarda a venire per una questione di dettaglio non ancora risolta. Non è mancata la buona volontà del Ministero, ma soltanto si sono frapposte difficoltà che si collegano pure con ragioni finanziarie.

Posso assicurare che quanto prima verrà provveduto. Confido che queste dichiarazioni varranno a far lavorare tranquillamente e con fiducia tutto il personale che adempie alle proprie funzioni presso i Consigli provinciali dell'economia.

MORPURGO, *relatore*. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue dichiarazioni.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Approvazione del disegno di legge: « Cessione della sovvenzione di esercizio delle ferrovie secondarie della Sardegna » (N. 112).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Cessione della sovvenzione di esercizio delle ferrovie secondarie della Sardegna ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni, di dar lettura del disegno di legge.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge: (V. *Stampato N. 112*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Nes-

suno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo ora alla discussione dei singoli articoli che rileggo:

#### Art. 1.

Il Governo è autorizzato a permettere la cessione, con vincolo definitivo in favore del cessionario, della quota chilometrica di sovvenzione ordinaria di esercizio per la rete secondaria delle ferrovie Sarde, entro i limiti necessari per coprire il fabbisogno dell'acquisto di nuovo materiale occorrente per la istituzione di una terza coppia di treni sul tronco Macomer-Nuoro.

(Approvato).

#### Art. 2.

Il riconoscimento della cessione, da parte dell'Amministrazione governativa, avrà luogo in rapporto alle spese effettivamente erogate dalla Società per l'acquisto del detto materiale, con le stesse norme seguite per il rilascio dei certificati di liquidazione della sovvenzione afferente i lavori di costruzione delle ferrovie concesse all'industria privata.

(Approvato).

#### Art. 3.

Alla fine della concessione per qualunque causa essa avvenga, il nuovo materiale rotabile così acquistato dalla Società o quello che gli fosse sostituito in prosieguo di tempo, rimarrà senz'altro di proprietà dello Stato per quella parte corrispondente in valore all'importo delle quote di sovvenzione che risultino pagate ed eventualmente ancora dovute al cessionario, e che lo Stato medesimo, se non fosse intervenuta la cessione, non avrebbe dovuto corrispondere per qualsiasi motivo alla Società concessionaria.

Con decreto dei ministri delle comunicazioni e delle finanze verranno stabilite, all'atto del riconoscimento della cessione del sussidio governativo, le modalità per la scelta e per la valutazione del materiale da attribuirsi, come sopra, in proprietà dello Stato.

(Approvato).

## Art. 4.

La presente legge entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che modifica l'art. 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119, sulla giurisdizione civile dei Comandanti di porto » (N. 51).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che modifica l'art. 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119, sulla giurisdizione civile dei Comandanti di porto ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che sostituisce l'art. 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119, sulla giurisdizione civile dei comandanti di porto.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

**Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:**  
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezia e ne approva lo statuto » (N. 78).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezia e ne approva lo statuto ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di darne lettura.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezia e ne approva lo Statuto.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge:** « Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 » (N. 126).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di dar lettura del disegno di legge.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**  
(V. Stampato N. 126).

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**LUIGGI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**LUIGGI.** Onorevoli Colleghi, permettetemi di rivolgerè una parola di vivo encomio agli onorevoli ministri delle colonie ed ai loro collaboratori, che in questi tre ultimi anni sono riusciti a realizzare l'acceleramento dei lavori del porto di Bengasi e a concludere l'appalto per l'ampliamento delle calate d'approdo nel porto di Massaua, che si sta sviluppando rapidamente e dove le calate preesistenti sono diventate insufficienti; il che è una bellissima cosa, perchè dimostra che la regione retrostante al porto si sta sviluppando. Così pure qualche cosa si sta facendo per finire gli ultimi lavori, di sistemazione della parte orientale del porto di Tripoli e per calmarne maggiormente le acque.

Ma ancora una parola cordiale, e di maggiore lode, devo pronunciare per l'interessamento che vedo adesso realizzato dal Governo, con lo stanziamento di tre milioni, per migliorare l'approdo di Mogadiscio. È questo un porto che raccomando al Governo di tener sempre e molto presente perchè ho la convinzione che presto si svilupperà una forte esportazione dei prodotti agricoli dalla Somalia, esportazione che interesserà assai le industrie italiane, perchè costituita da fibre tessili, semi oleosi, cereali, prodotti della zootecnia e persino di quelli della canna da zucchero, che sta dando ottimi risultati.

Ora per poter effettuare questo traffico è necessario di poter disporre di un buon porto, dove le navi stiano al sicuro dalle forti onde dei monsoni e dove le operazioni di commercio possano effettuarsi in acque tranquille con comodità e rapidità. Questo del porto di Mogadiscio è un problema molto difficile tecnicamente, e credo anche più difficile finanziariamente, perchè purtroppo richiede una forte spesa; certamente si andrà al di sopra dei 100 milioni. Ora una somma così ingente non sarà facile poterla destinare ad un porto solo e così lontano, ma pure questo è un sacrificio che al momento opportuno il Governo fascista dovrà fare, perchè da esso dipende lo sviluppo agricolo della Somalia e l'avvenire di quella regione tanto fertile e promettente.

Ora lo scopo delle mie parole è questo: che, giacchè si stanno facendo dei lavori per il miglioramento dell'approdo di Mogadiscio, si inizino pure contemporaneamente, o meglio fin da ora, gli studi — studi che non costano niente — delle maree, del regime delle onde durante i monsoni, la loro violenza nei peggiori mesi dell'anno; ed inoltre anche gli studi per vedere di trovare delle buone cave della pietra indispensabile per costruire i moli occorrenti di protezione del futuro porto. Di più occorre studiare la possibilità di ubicare la ferrovia pel servizio delle cave, in modo che possa servire contemporaneamente allo sviluppo di una qualche regione agricola della Somalia, che meglio si presti alla coltivazione di piante industriali. E così le spese fatte per detta ferrovia di servizio del porto serviranno pure per dare vita a quelle regioni fertili, ma ancora non utilizzate a scopi agricoli.

Concludo, raccomandando al Governo di fare iniziare al più presto gli studi per questo futuro porto. Ci vorrà del tempo per completarli, ci vorranno anche degli anni per trovare le somme necessarie ai lavori del porto, ma non si perderà tempo e si sarà pronti col progetto al momento opportuno. È una proposta che parmi meriti di essere presa in considerazione e la raccomando vivamente al Governo. Con questo ho finito.

CONTI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONTI, *relatore*. Onorevoli Colleghi, la Commissione di finanze si associa alle raccomandazioni fatte dall'on. Luigi e a mezzo mio lo ringrazia di avere portato qui l'importante questione dei porti.

Se il vostro relatore ha dovuto sorvolare su questa importante questione, ciò è dovuto al fatto che il complesso degli argomenti sottoposti all'esame della Commissione lo obbligava a concentrare la propria attenzione su certi punti, a suo giudizio, prevalenti.

Il relatore della vostra Commissione di finanze riconosce di essersi lasciato trascinare nella sua relazione da uno spirito analitico che non è nè nel suo temperamento nè nelle sue consuetudini. Ne è risultato un documento troppo minuto nel quale è meno facile discernere quegli argomenti sui quali la Commissione di finanze desidera in modo speciale di richiamare l'attenzione del ministro per averne spiegazioni ed affidamenti.

Consentite dunque che io indichi qui molto brevemente qualcuno almeno di tali argomenti.

Sorvolo sull'esame delle cifre di bilancio che sono anche troppo documentate nella relazione che vi sta davanti.

Uno dei punti sui quali la vostra Commissione si è soffermata è quello relativo alla valorizzazione dei terreni delle varie colonie. Si è preso atto con vivo compiacimento della graduale messa in valore di terreni in Tripolitania dove le concessioni fondiarie che alla fine del 1922 non raggiungevano i 2500 ettari, andarono rapidamente moltiplicandosi negli anni successivi tanto che alla fine del 1928 raggiungevano il numero di circa 300 su una estensione di oltre 90.000 ettari. Il che prova che il sistema di colonizzazione e gli stessi presupposti giuridici della vasta iniziativa coloniz-

zatrice hanno pienamente risposto alle speranze dei promotori. La vostra Commissione tuttavia, traendo occasione da questi successi in Libia, ha espresso la fiducia che in Eritrea il Governo voglia abbandonare l'idea di demanializzare con analoghi criteri i terreni dell'Altipiano.

Le condizioni sono qui completamente diverse da quelle della Libia ed un tentativo del genere, mentre non potrebbe dare rilevanti risultati economici nè presentare la possibilità di collocamento di mano d'opera della madre Patria, sarebbe giudicato come una vera confisca e ci alienerebbe gli animi degli indigeni che hanno dato da oramai molti anni prova di indubbio attaccamento al nostro Paese.

Comunque la vostra Commissione, esaminando sia pure sommariamente i più importanti problemi tecnici dell'agricoltura e dell'industria delle nostre colonie — la migliore soluzione dei quali esigerebbe ben altre disponibilità finanziarie — riconosce che, pure coi limitati proventi locali ed il misurato concorso del Governo centrale, il processo economico dei nostri possedimenti in Africa è avvedutamente assecondato.

Altro problema che ha richiamato in modo speciale l'attenzione della Commissione di finanze è quello che riguarda il commercio internazionale e le dogane.

La Commissione ha constatato con piacere che le nostre colonie in Africa, per quanto meno ricche per doni naturali di quelle di altri Paesi che ci hanno preceduto nelle colonizzazioni o che hanno ottenuto in seguito alla grande guerra nuovi territori, si avviano sicuramente verso un notevole grado di sviluppo economico. Ne è indice evidente l'aumento del commercio delle singole colonie sia con l'Italia sia con gli altri Paesi.

La vostra Commissione richiama l'attenzione del Governo sul sistema doganale vigente che ha naturalmente una notevole influenza sui traffici.

In genere le merci italiane godono di un trattamento preferenziale, ma non per tutte le merci, ed in condizioni assai diverse per le singole colonie: di modo che non sempre le esportazioni italiane si trovano in condizioni favorevoli per superare l'asprissima concorrenza straniera.

È poi singolare che in ciascuna colonia sus-

sista un trattamento doganale diverso per i prodotti italiani. È vero che i diritti di confine devono tenere calcolo delle specifiche condizioni economiche locali, ma ciò non spiega tuttavia la profonda differenza nei riguardi delle merci nazionali.

Le nostre esportazioni incontrano una grave barriera nella Libia; sono esenti di dazi nell'Eritrea; e sono soggette in Somalia, in parte agli stessi diritti applicati alle merci straniere, in parte a dazi preferenziali.

È evidente che per ragioni fiscali (in complesso i dazi doganali rendono al bilancio delle nostre colonie circa 90 milioni di lire) non sarà possibile ammettere tutte le merci nazionali in piena franchigia doganale, ma è augurabile che almeno gradatamente si possa arrivare alla imposizione di un mitissimo dazio fiscale come è ora in Somalia per le merci non nominate espressamente in tariffa e che pagano un diritto dell'1 per cento sul valore.

La vostra Commissione ritiene della maggiore importanza non soltanto economica ma anche politica che i nostri prodotti affermino nelle colonie la potenza del lavoro italiano; raccomanda pertanto lo studio della riforma che deve avere come criterio fondamentale quello di agevolare ulteriormente gli scambi con la madre Patria.

Indipendentemente poi dalla vera e propria riforma delle tariffe doganali delle colonie, si permette la vostra Commissione di indicare alcune mende che dovrebbero essere tolte.

La Commissione aveva formulato il voto che la franchigia doganale concessa per le macchine e loro parti nonché per gli strumenti e gli attrezzi destinati all'agricoltura fosse limitata alle merci italiane; prende atto ora con vivo compiacimento che il Consiglio dei ministri del 12 corrente ha approvato uno schema di decreto che, mentre conferma la esenzione del dazio doganale in parola, lo limita alle merci di origine e provenienza italiana.

Evitiamo però che facilitazioni del genere assecondino il nascere di iniziative concorrenti di altre esistenti in colonia, creando anche là quei doppioni che sono stati tanto dannosi all'economia nazionale.

Altra discutibile disposizione è quella che non riconosce come merce nazionale e quindi non ammette al trattamento preferenziale i

prodotti fabbricati in Italia con materie prime greggie o semi lavorate estere introdotte in regime di temporanea importazione; e ciò a vantaggio di altri paesi concorrenti.

Mentre in Italia il Governo Nazionale giustamente si studia di favorire l'esportazione, le disposizioni in parola per le colonie ostacolano tale provvida politica; e si noti che i prodotti così fabbricati sono riconosciuti come italiani in tutti i paesi esteri e quindi ammessi ai dazi convenzionali dove questi esistono; e similmente i prodotti esteri alla importazione nel Regno.

Altra osservazione ha fatto la vostra Commissione per i diritti doganali che si applicano alla esportazione dalle colonie; ed ha così osservato che ciò ostacola il programma di rapido ed intenso sviluppo specialmente agrario che presuppone la possibilità di realizzare nel modo più facile e remunerativo i frutti del difficile lavoro.

Voi ricordate che in Tripolitania vi è un diritto di uscita di 300 lire al quintale sull'olio di oliva, di 100 lire sul grano, di 30 lire sulle uova e sul fieno, di 10 lire sul pesce fresco, di lire 7 sui datteri. E ciò mentre in Italia si è costretti a ricercare invece in Tunisia l'olio di oliva e si importano 21 milioni di quintali di frumento all'anno e 20 mila quintali di datteri. Vero è che con questo provvedimento si cerca di ostacolare il rincaro della vita delle colonie, ma per certi elementi che non sono affatto necessari all'esistenza, come per la madreperla che paga in Eritrea un diritto di esportazione del 3 per cento sul valore anche se destinata all'Italia, la Commissione spera che si possa provvedere.

Ho accennato alla madreperla perchè l'industria dei bottoni di madreperla attraversa in Italia difficoltà d'ogni sorta per l'asprissima concorrenza estera, nè essa può trovare rimedio nell'aumento del dazio sul prodotto finito che è vincolato da accordi internazionali. Almeno la materia prima della quale si importano in Italia dall'Eritrea oltre 5.000 quintali all'anno dovrebbe essere sgravata da oneri doganali.

Per gli altri punti relativi a questo argomento la Commissione si rimette alla relazione ed io vi chiedo venia se mi sono anche troppo indugiato su questo argomento allo scopo di richiamare l'attenzione del Governo Nazionale che,

sollecito propulsore di ogni sana innovazione, saprà scegliere le soluzioni dettate dagli interessi della Nazione.

L'attenzione della vostra Commissione di finanze si è anche particolarmente soffermata sulla recente legislazione introdotta per l'unificazione dei due Governi libici, ed esprime l'avviso che l'aver messo le due colonie sotto una unica guida, quando questa è affidata al saldo braccio del nostro eminente collega Maresciallo Badoglio, è tentativo che merita di essere sperimentato. Avrebbe voluto la Commissione preoccuparsi delle diverse condizioni fisiche e politiche delle due regioni, ma riconosce che la stessa preoccupazione deve avere avuto il Governo che ha voluto dare a questo esperimento carattere di temporaneità.

A questo riguardo avevamo formulato il quesito se l'eventuale studio di una strada interna che colleghi più direttamente le due parti di quella che diventa oggi un'unica colonia possa facilitare gli scambi, e più che altro la difesa militare.

La Commissione si è anche particolarmente soffermata a discutere lo spirito che informa il recente decreto-legge 25 marzo 1929 pure sottoposto all'approvazione del Senato. Sostanzialmente questo decreto, che è stato originato principalmente dal desiderio di favorire la Libia, stabilisce che il Governatore può contare per quattro esercizi sull'ingente somma di 400 milioni di lire messe a disposizioni sul bilancio dello Stato: il Governatore è altresì autorizzato ad operare liberamente storni di fondi dai capitoli militari a quelli civili e di valorizzazione, mentre giustamente non gli sono consentiti i trasferimenti in senso opposto.

La vostra Commissione ha apprezzato tutta la portata del provvedimento poichè questo consolidamento del contributo finanziario ed il proposito sia pure indiretto, di limitare le spese militari è il migliore indizio degli intendimenti del Governo di mantenere nelle colonie la pace, pace armata e vigile in quanto possa dipendere da lui. Perchè è fuori questione che in ogni caso e dovunque qualsiasi insidia sarà sventata e qualsiasi minaccia aspramente rintuzzata: le armi italiane ne hanno dato recentemente nuova splendida prova nella Libia ormai in nostro completo e saldo possesso ben oltre il 29° parallelo.

Se come è lecito ritenere le dure lezioni infitte ai ribelli persuaderanno le tribù della vanità dei loro sforzi contro di noi, resterà senza dubbio largo margine negli stanziamenti ora destinati a spese militari.

Convieni qui ricordare che le spese militari sono state nel 1927-28 complessivamente per le nostre colonie 612 milioni di lire: le spese civili rappresentano il 31 per cento e quelle di valorizzazione economica appena il 7,7 per cento.

Nella Libia ove si accentra il grosso delle spese militari l'aliquota è ancora notevolmente inferiore e si riduce per le *spese civili* al 18,08 per cento, in Tripolitania, ed al 21,94 per cento in Cirenaica; e per le *spese di valorizzazione* al 4,02 ed al 3,88 per cento rispettivamente. Come è dimostrato nella relazione i veri stanziamenti di carattere economico si limitano a lire 10,650,000 in Tripolitania e lire 6,300,000 in Cirenaica mentre ora le iniziative nuove, specialmente in Tripolitania, sono molto notevoli e mostrano un continuo e sempre maggiore interessamento allo sviluppo economico delle colonie.

Siamo dunque per entrare in un periodo nuovo. Mentre in un primo tempo le colonie erano dominate dal problema militare e dalla tutela di un astratto prestigio, oggi si alimentano di tutta una serie di concrete e particolari realizzazioni civili. Sull'aspetto militare prevale l'aspetto economico e lo stesso scopo di un rafforzamento del nostro dominio, sembra doversi perseguire non soltanto con operazioni militari ma anche con la creazione di una solida e ricca vita coloniale.

Complessivamente il bilancio delle colonie è costato negli ultimi esercizi alla madre Patria qualche cosa come 600 milioni annui; è costato dunque sacrifici pecuniari ragguardevoli. Ma se volgiamo l'occhio al passato dobbiamo riconoscere che le colonie hanno assolto il loro debito giovando alla formazione del carattere italiano.

Dopo un lungo periodo di pace che aveva fatto ritenere a molti le spese militari come spese improduttive e che aveva tanto affievolito lo spirito nazionale, l'occupazione dell'Eritrea in mezzo a tanti contrasti, a difficoltà, anche ad insuccessi ha servito a preparare gli italiani alle maggiori più aspre lotte, e a predi-

sporre non soltanto gli apparecchi militari, ma gli animi alle future necessità.

Non parlo qui della guerra libica, nella quale la educazione degli italiani si è proseguita in una scala ben maggiore: ma anche limitandoci alla nostra colonia primogenita, chi, come me, ha avuto occasione di guidare un reverente pellegrinaggio a Dogali, rievocando le glorie di quei nostri soldati, ed i nomi di De Cristoforis, di Toselli, di Galliano, ha sentito tutto il nesso ideale che esiste fra quegli uomini e gli eroi della grande guerra, ed ha dovuto considerare gli episodi di Dogali, di Makallè, di Adigrat, come i precursori delle epopee del Grappa e del Piave.

Speriamo oggi di essere alla vigilia di un'era nuova nella quale le colonie, mercè i nuovi ordinamenti, si avviino a portare al Paese, dopo l'ardente contributo spirituale al quale ho accennato, una efficace collaborazione di attività, di produzione e di traffici per il progresso economico della madre Patria. (*Vivi e generali applausi, congratulazioni*).

DE BONO, *sottosegretario di Stato per le colonie*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE BONO, *sottosegretario di Stato per le colonie*. Onorevoli Senatori, alla Camera dei deputati ho già esposto in modo succinto quanto è stato fatto in colonia nel decorso anno sotto l'illuminata ed attiva guida di Sua Eccellenza Federzoni, oggi nostro Presidente, al quale non potrò mai dimostrare in modo sufficiente e completo la mia riconoscenza per come egli ha facilitato, aiutato e appoggiato la mia opera di Governatore. (*Vivi e generali applausi*).

E ho tracciato le linee generali programmatiche che il Capo del Governo e ministro delle colonie mi ha invitato a seguire per dare assestamento, impulso e incremento alle nostre terre di oltre mare.

Riassumo i punti principali: integrale, progressiva, sistematica occupazione di tutto il territorio libico assegnatoci dai trattati; conseguentemente, diminuzione delle spese militari, già iniziata dopo l'operazione dell'anno scorso e infine, on. Conti, la cosa principale, cioè valorizzazione delle colonie. Le colonie vogliono uscire da quel periodo politico di pura affermazione, al quale il senatore Conti ha accennato, per iniziare un'opera di valo-

rizzazione progressiva in modo che esse diventino, per l'Italia, non un peso; ma una cosa desiderata e proficua.

L'on. Federzoni l'anno scorso ha avuto la fortuna di iniziare o meglio di proseguire quel programma di affermazione e di occupazione delle nostre colonie che ha avuto il culmine nelle operazioni lunghe e varie per l'occupazione integrale della Sirtica e delle oasi del 29° parallelo. Dopo di ciò, era necessaria, come si dice in termini militari, una « rettifica della linea ». Noi dal punto occidentale estremo che è Gadames a Socna, che è all'inizio delle Oasi della Gioofra, avevamo un rientrante che culminava a Misda, che si trova a 450 chilometri dalla costa. In questo triangolo vi sono tre oasi importanti, le due oasi di Gheriat e quella di Tabunia, le quali offrendo acqua e pascoli, potevano essere sempre punto di appoggio a nuclei di ribelli. La rettifica era urgente tanto più in quanto essa ci avrebbe consentito anche il controllo dei rilevanti gruppi etnici nomadi e sottomessi (Ulad bu Sef-Megaraa- Misciascia e Zintan), gravitanti economicamente e disciplinarmente intorno a Misda, tra bir el-Allagh e la vecchia Zavia di Ghirza. Senza bisogno di assegnazioni speciali di fondi, nè di operazioni militari vere e proprie, alcune nostre bande bene e audacemente guidate da nostri ufficiali hanno potuto occupare le oasi su citate. Oggi la linea delle oasi del 29° parallelo da Gadames a Giarabub è completamente in nostro possesso.

Rettificata questa linea, non potevamo mantenerci per aria, ma bisognava consolidarla. E questo consolidamento è stato fatto in vari punti della Tripolitania e anche in Cirenaica. In Tripolitania nei punti obbligati di passaggio dai quali ci si può irradiare per qualunque operazione; per esempio Tagrift e per la Cirenaica Gialo. Inoltre si sono compiute opere che oltre ad essere militari servono molto per il commercio come ad esempio la buona pista camionabile che da Buerat-el-Hsun, che è una baia dove si può approdare, scende fino a Hon e potrà in seguito proseguire verso sud.

In Cirenaica si è sistemata la base di El-Agheila che è proprio al rientrante della gran Sirte, vicino al mare, con discreto approdo e che è, in linea retta, la località più prossima a Gialo. Anche lì tutto è stato fatto in maniera

da poter avere sicure comunicazioni tra i punti principali della costa e l'interno occupato dalle nostre truppe.

Oltre a queste opere che hanno carattere prevalentemente militare, vi è stata un'altra azione di carattere civile: io ho avuto la fortuna di andare immediatamente nelle oasi da noi occupate: vi sono là popolazioni abbruttite sotto tutti i punti di vista, perchè vessate in modo che noi non possiamo concepire dai loro capi verso i quali essi, peraltro, nutrono una venerazione tradizionale tanto da crederli qualche cosa di superiore agli uomini: era necessario quindi che facessimo vedere che con la nostra occupazione le cose cambiavano radicalmente. È stata nostra cura instaurare colà tuttociò che poteva dare un senso di forza di Governo e di un Governo civile, con ambulatori, con affluenza di generi alimentari e di conforto per i malati del luogo, con l'aiutarli nelle loro coltivazioni.

Sicchè anche quelle popolazioni, che sono per loro natura malfide, hanno mostrato di essere riconoscenti all'opera del nostro Governo.

Questa estensione della nostra occupazione territoriale ha un carattere che noi non possiamo assolutamente dire definitivo, ma ha carattere di sosta che ci permetterà comodamente di essere in condizioni ed in misura di procedere, poi, alla occupazione totale e integrale della colonia.

Quanto agli episodi di preonaggio lungo le nostre estreme linee marginali di occupazione, devo dichiarare che fintantochè nuclei ribelli avranno un litro d'acqua al giorno ed un pugno di datteri o di orzo, essi continueranno a sussistere. Bisogna dunque toglier loro anche questo elemento di vita. Vi riusciremo egregiamente con continuazione di vigilanza preventiva e con tempestive operazioni di rastrellamento e di polizia.

Ma la nostra situazione ormai e il modo in cui sono distribuite le nostre forze militari, non permetteranno loro di dare assolutamente nessuna molestia.

Il nostro prestigio è ovunque altissimo; ed io posso dire che le ultime (permettetemi un termine non parlamentare) suonate che gli armati ribelli hanno preso, sono state tali che per adesso non ci disturberanno più, anzi noi abbiamo sicure notizie dai nostri agenti con-

solari di larghi esodi di armati dai territori libici in territori stranieri.

Qui io mi permetto una piccola parentesi: ho sentito da molti ed anche da qualche competente dire: « Come mai per un paio di migliaia di ribelli noi manteniamo nelle nostre colonie un corpo che sale quasi a 30.000 uomini? ». È questa una osservazione abbastanza ingenua, perchè solamente chi abbia una conoscenza delle colonie, chi guardi una carta geografica ed esamini le distanze che intercorrono da un punto all'altro e consideri che quei pochi ribelli si possono concentrare dove vogliono e hanno l'iniziativa dei loro movimenti, mentre noi dobbiamo esser pronti su tutti i punti, potrà vedere come il nostro apparecchio militare sia appena sufficiente per essere sempre preparato sia alla difesa sia all'eventuale offesa dappertutto.

Ho già detto delle parole di lode nell'altro ramo del Parlamento e non voglio qui ripeterle. Dirò solo che il maresciallo Badoglio, dopo le ultime operazioni militari, mi ha mandato un telegramma in questi termini: « Mi hai lasciato un magnifico strumento di guerra pronto a tutti gli eventi ». Io lo sapevo perchè ho avuto l'onore di comandare quelle truppe.

Riassumendo: l'occupazione integrale del territorio libico non solo ci permetterà di avere finalmente ragione delle superstite forme di dissidenze indigene, non solo ci consentirà di assolvere compiutamente ai nostri obblighi internazionali, instaurando nel retroterra libico un regime di sicurezza, e consentendo una equa soluzione di quei problemi che traggono la loro ragione d'essere dalla incerta situazione di diritto in cui versano le regioni più meridionali della Libia, ma ci consentirà altresì di realizzare sensibili e forti economie nel bilancio, permettendo di limitare ancor più il nostro superbo apparecchio militare, che ora, per quanto ridotto al minimo indispensabile, deve tuttavia essere in condizione di affermare e difendere in ogni vicenda il nostro prestigio in terra d'Africa.

Un altro grande progresso si è fatto nel campo degli ordinamenti politici ed amministrativi. Il ministro Federzoni l'anno scorso ha annunciato le nuove leggi organiche per la Tripolitania e per la Cirenaica. In confronto allo stato di cose che abbiamo trovato, mi

permetto di dire che solo noi — dico noi per dire il Governo Fascista — abbiamo posto le nostre colonie libiche sotto un savio regime di leggi fondamentali, e ordinamenti.

Non sto qui a ripetere il danno che hanno fatto tutte quelle legiferazioni e disposizioni atte solo a ringalluzzire vecchi capi, riesumando sedicenti emiri, i quali credevano di potersi mettere alla nostra pari. Ora tutto questo è stato cancellato.

Con ciò non è detto che si sia instaurato un Governo assoluto: vi sono dei corpi consulenti che hanno sul Parlamento il grande vantaggio che vi possono far parte tutte le classi di popolazione, tanto indigene che metropolitane; e soprattutto vi possono entrare quei colonizzatori che d'ora innanzi devono avere la parola principale e definitiva per tutto ciò che si deve fare in colonia. (*Approvazioni*). Corpi *consulenti* però. Nessuna elezione: è il ministro delle colonie, dietro proposta del Governatore, che determina quali devono essere i componenti della Consulta generale.

Voglio ripetere qui, dove sono cinque ex Governatori, che chi deve comandare in colonia è il Governatore e nessun altro. E adesso che io non sono più in causa, posso dire che se le cose nelle colonie vanno bene, il merito è del Governatore; e perciò mi permetto di mandare un saluto ai Governatori delle colonie, quale affermazione della fiducia del Governo per essi. (*Applausi*).

Ho accennato anche nell'altro ramo del Parlamento all'ordinamento giudiziario; posso riassumere con due parole: leggi italiane applicate da magistrati italiani; unificazione dei codici; non più dubbi, perchè la legislazione è scritta. Unica eccezione si ha nei tribunali rabinici per le popolazioni israelitiche, e nei tribunali sciaritici per le popolazioni mussulmane; tribunali che sentenziano solo nei casi in cui la norma di diritto ha attinenza con il precetto religioso. Ed anche in questo limitato campo si è fatta una eccezione per gli israeliti, per ciò che riguarda le successioni, perchè, data la oramai stretta convivenza di essi con le popolazioni metropolitane, debbono per il diritto di successione ed altro esser trattati con il nostro codice.

Un altro provvedimento che pare di nessuna importanza, ma che ne ha una notevole, è la

soppressione del passaporto coloniale. Questa soppressione è stata dettata da un'infinità di lamentele (ve ne sono ancora adesso) perchè quando si voleva andare in Tripolitania si doveva passare per una trafila lunghissima di uffici: adesso non più. Basta un lascia-passare che è rilasciato dalle questure per poter andare in colonia.

L'onorevole relatore ha accennato al provvedimento che concerne il Governo unico: non ho nulla da aggiungere a quello che egli ha detto. L'esperimento, se lo vogliamo chiamare così, come è detto nel decreto, ha carattere temporaneo, e il tempo dirà se la cosa è buona o meno. Io sono sicuro che la cosa andrà benissimo, data la persona che regge i due Governi. Debbo però notare che l'influenza massima benefica del provvedimento riguarda specialmente le questioni militari.

È vero che la facoltà di trasportare, per esempio, truppe e mezzi militari da una colonia all'altra l'aveva il Ministero qui a Roma, e l'onorevole Federzoni può far fede che io sono sempre stato altruista in materia: quando mi si è richiesto qualche cosa ho mandato. Ma essendo sul posto, si ha una sensazione più immediata e precisa e si può provvedere con maggiore speditezza. Vi è anche un altro fatto: va bene l'altruismo, ma chi è a capo di una colonia — come chiunque è a capo di un ente ove vi sono grandi responsabilità — si fissa molto sul postulato « prima charitas incipit ab ego ».

La relazione si occupa molto dei lavori pubblici. Indubbiamente i lavori pubblici sono una delle prime condizioni per il progresso di un paese che è sulla via dell'ascesa. Per la questione dei lavori pubblici si presentava una grave difficoltà che riguarda principalmente il ministro delle finanze, che fa mostra di non stare attento (*Si ride*). Però egli ci ha aiutato concedendoci di poter fare un mutuo che, con le entrate proprie delle colonie, potrà essere ammortizzato, oltre a pagare annualmente gli interessi. È un mutuo nominale di 100 milioni di lire fatto con il Consorzio di credito per opere pubbliche: 100 milioni per modo di dire, perchè in sostanza, con le tasse, sono stati 87 milioni, dei quali lire 43,500,000 per la Tripolitania e 43,500,000 per la Cirenaica. Con questi 43,500,000, si sono fatte molte cose: in

Tripolitania sopra tutto si sono impostati dei lavori portuali; e qui l'on. Luiggi può avere affidamento che la cura dei porti è quella che più preoccupa il Ministero delle colonie. Si migliora il porto di Tripoli, si migliorano altri piccoli scali e si inizia la costruzione del porto di Misurata. Misurata è la seconda città per importanza di tutta la Tripolitania; ha un retroterra sicuro e promettente; quindi ha bisogno di avere un porto che ora non ha: l'approdo non è dei più difficili, ma per il movimento attuale non è sufficiente.

Si sono fatte le strade. Abbiamo impostato le somme necessarie ed un programma stradale, dividendo le strade in due specie: strade di *grande comunicazione*, affidate ad imprese che lavorano anche in Italia ed eseguite con il sistema più moderno che si possa immaginare; e *strade di colonizzazione*, fatte un po' ad economia, perchè devono servire a tutti i colonizzatori per potere con camions anche pesanti, andare dal posto ove esiste la fattoria al punto dove la merce si deve imbarcare o caricare sulla ferrovia.

La Cirenaica non è stata davvero la Cenerentola, ma per una infinità di ragioni non ha potuto progredire, come ha progredito la consorella Tripolitania. Ora certamente uno dei fattori che ha mantenuto questo regresso della Cirenaica in confronto della Tripolitania è una mancanza di approdo. Anche a Bengasi spesso si sbarca quando vuole il mare piuttosto che quando vogliono gli uomini. I 43 milioni e mezzo segnati in bilancio sono dedicati alla costruzione del porto di Bengasi. È fuori questione che con 43 milioni e mezzo non si costruisce un porto; ad ogni modo approfittando del porto già esistente e delle scogliere vicine, potremo avere ridossi che varranno a proteggere dal maestrone, dal grecale e dal libeccio le navi che debbono ormeggiare a Bengasi.

Ma quello che maggiormente si è fatto e che secondo me bisogna continuare a fare è l'opera della colonizzazione. Colonie senza coloni è meglio non averle.

A questo riguardo voglio mandare un saluto al collega senatore Volpi (che forse non è ora presente in Senato) il quale in Tripolitania ha aperto la breccia. L'opera da lui iniziata è stata vigorosamente continuata da me: perdonatemi se sono costretto a nominarmi. Il

Il Governo Nazionale ha preso questa colonizzazione sotto la sua protezione e sotto la sua responsabilità ed ha emanato disposizioni le quali danno sicuro affidamento che la colonizzazione non potrà mancare. È questione soltanto di tempo, il quale potrà assicurare un progresso più o meno rapido.

I provvedimenti del Governo tendono essenzialmente ad avere una colonizzazione demografica. Vi dico subito che non è cosa facile. I nostri contadini si spaventano all'idea di andare in Africa e spesso hanno pretese esagerate. Però questo non deve lasciar cadere la speranza e tanto meno ingenerare sfiducia. Man mano che le colonie progrediranno ed i contadini troveranno in colonia mezzi migliori per poter vivere, la colonizzazione avverrà di per sé stessa. Una dimostrazione chiara dei progressi che si sono fatti ce la danno le statistiche dal 1924 al 1928. Nel 1924 avevamo 863 famiglie di coloni; nel 1925, 1125; nel 1926, 1400; nel 1927, 2024; nel 1928 2620. Se andiamo avanti di questo passo, finiremo, per popolare le colonie, con lo spopolare l'Italia! (*Si ride*).

Gli aiuti dati dal Governo per favorire la colonizzazione sono di varie specie: aiuti consistenti nell'esecuzione di opere di carattere di interesse generale: *centri rurali, rimboschimenti*. La questione dei rimboschimenti (permettetemi una parentesi, perchè me ne ha dato lo spunto il senatore Conti dicendo delle sabbie che invadono le concessioni) è tenuta nella più grande evidenza, tanto che il fenomeno rilevato dall'onorevole senatore Conti delle dune che le invadono può dirsi non avvenga quasi più. E ciò per due ragioni: Innanzi tutto per il rimboschimento direttamente fatto dal Governo. Si tratta di rimboschimento demaniale perchè le dune sono considerate demanio. In secondo luogo per l'obbligo di rimboschimento che abbiamo imposto a tutti i concessionari. I concessionari che ricevono delle concessioni ove sono zone dunose, ottengono queste dune senza che siano comprese nel conteggio degli ettari che ricevono. Queste dune si danno gratuitamente, ma con l'obbligo di rimboschire. Il Governo sovviene ancora dando la materia per rimboschire e cioè le piccole piantine, quasi gratuitamente, se si pensa al vantaggio quasi immediato che i concessionari ottengono, poichè dopo un anno

dall'attecchimento non vi è più movimento di sabbia e dopo dieci anni il bosco è sorto. Onorevoli senatori, chi di voi è stato in Libia ne ha avuto la prova.

Altra forma di aiuto indiretto è rappresentata dai contributi dati ai concessionari per la loro opera individuale. È una cosa che corrisponde presso a poco (dico presso a poco perchè il contributo è molto minore) a quello che è la bonifica integrale in Italia. Questi premi variano a seconda dei pozzi che si fanno, degli ettari di coltura irrigua e a seconda delle famiglie di coloni importate.

A questo proposito voglio togliere un dubbio. Ho sentito molti a dire, forse anche in buona fede, ma più spesso in mala fede, che quella delle concessioni in Libia è una buona speculazione. Sissignori, è una buona speculazione, ma di là da venire: non dà un guadagno immediato. Non si creda assolutamente che coloro che ricevono delle concessioni ad un prezzo mitissimo da parte del Governo possano subito cederla ad un altro guadagnandovi e speculandovi sopra: ciò non è assolutamente permesso. Si deve prima mettere in valore la concessione, e quando essa sarà valorizzata completamente, a seconda del disciplinare, allora diventerà di proprietà privata e se ne potrà fare quel che si vuole.

I coloni, i pionieri sono quelli che meritano il maggior rispetto. È gente che si sottopone a tutti i generi di sacrifici, sia per il tenore di vita che conduce, sia anche per i rischi che corre.

Ormai la colonizzazione è avviata, e sono ormai più i vincitori che i vinti, ma si sappia che vi sono stati anche i vinti. Io sono orgoglioso di mandare dal Senato un saluto ai coloni per i quali io nutro un'ammirazione ed un affetto speciale e dei quali affermo la benevolenza di fronte alla Nazione. (*Vivi applausi*).

Nè qui si fermano le provvidenze e gli interventi del Governo per accelerare in ogni modo lo sfruttamento integrale delle risorse libiche e per mettere le nostre colonie mediterranee in grado di giovare all'economia italiana: mi limiterò a citare i provvedimenti per organizzare e incoraggiare l'esportazione delle primizie, argomento delle più rosee speranze da parte degli agricoltori libici; le provvidenze a favore della industria spartifera e per promuovere la lavorazione industriale delle piante da fecola;

i provvedimenti per mettere in efficienza la grande salina di Carcura in Cirenaica; la ripresa degli accertamenti e delle ricerche minerarie, affidate ad una missione di tecnici che è già sul posto. Ricordo infine l'interessamento del Governo per la costituzione di un ente industriale per la produzione dei sali potassici di Pisida, sul confine occidentale della Tripolitania, istituzione in corso di realizzazione a traverso difficoltà di vario genere, non tutte d'ordine finanziario, e dalla quale molto può ripromettersi l'economia nazionale.

Altri provvedimenti integratori del programma di valorizzazione economica sono oggi allo studio e prossimi a realizzarsi: tra questi cito la *istituzione di un servizio forestale, lo studio delle acque, specialmente sotterranee.*

Ho detto prima che le colonie bisogna vederle. Si fa della propaganda coloniale, si scrive molto, e si scrive anche qualche cosa di buono, ma si scrivono anche tante corbellerie da non averne idea... (*Si ride*).

Non so quindi se sono più le cose buone o le corbellerie che si leggono.

In ogni modo non basta leggere, bisogna andare a vedere. E per questo c'è un po' di riluttanza. Io vorrei poter interrogare molti di voi. Molti di voi avranno girato l'Africa, l'Asia e l'America, ma avranno saltato la Tripolitania. Io conosco una quantità di persone che sono state a Tunisi, ad Algeri ad Alessandria, al Cairo, ma che hanno saltato la Tripolitania e la Cirenaica come zona infetta.

Questo non bisogna farlo; anche perchè adesso ci si può andare con grande facilità. Bisogna considerare la Libia come casa nostra. Io sono partito alle 5,15 da Tripoli, e sono arrivato ad Ostia alle 12,45; alle 16 andavo a visitare il ministro Federzoni, col quale avevo importanti cose da trattare.

Ho pranzato, ed il mattino dopo alle 5,15 sono ripartito da Ostia, ed alle 13 facevo colazione in casa mia. Più in casa nostra di così non si può immaginare: ci vuole di più per andare a Milano e tornare!

Io ho grande fiducia nelle crociere, nei viaggi che sono fatti da carovane, tanto di dilettauti che di professionisti: ma più di tutte desidero le carovane di rurali. I nostri contadini sono come San Tommaso: se non vedono non credono. Ed è

per questo che va data un'alta lode all'Istituto Coloniale Fascista il quale quest'anno ha organizzato una crociera di rurali (non di agricoltori), di veri e propri contadini. Queste gite devono essere però ben guidate. Si sa che il nostro contadino è misoneista, ed è difficile togliergli le sue idee. Per esempio un piemontese od un lombardo od un veneto che arriva in Tripolitania e non vede le marcite, le risaie, i prati irrigui, le distese di grano o di granturco, esclama: « Ma qui non c'è niente da fare! ».

Quindi bisogna far guidare queste crociere da persone che sappiano illustrare il genere di coltivazione che è da intraprendere. I siciliani invece capiscono perfettamente le condizioni dell'agricoltura coloniale. Non parliamo poi dei tunisini regnicoli che trovano il terreno della Tripolitania molto superiore in feracità a quello della Tunisia. E sono quelli che danno le maggiori promesse.

Non solo: bisogna insegnare a vedere. Perchè si va in giro e si guarda senza vedere. Si passa davanti ad una concessione, che è già in via di valorizzazione perchè ha già tutti gli alberi piantati, ma non si vedono che dei piccoli buchi. E la gente domanda: « Ma sono i buchi delle talpe? ». L'ho sentito dire io.

Un'altra forma di propaganda, sulla quale non vorrei parlare perchè è dovuta a me, è quella della Fiera. Tutte e tre le Fiere tripoline sono ben riuscite. La terza si è chiusa pochi giorni fa, magnifica rassegna delle forze produttive dell'Italia nell'Africa nostra settentrionale.

Ed ora si potranno ripetere annualmente. Per intanto esse servono specialmente a due scopi. Primo a far vedere agli arabi quello che siamo capaci di fare. Secondo a concedere il beneficio dei ribassi che l'amico Ciano accorda sulle ferrovie e sui piroscafi e che valgono molto a facilitare l'andata in Tripolitana. Questa è una buona *rèclame*.

Negli anni venturi, per la prima volta porteremo i prodotti delle nostre colonie e la dimostrazione di ciò che abbiamo fatto alle esposizioni internazionali di Anversa nel 1930 e di Parigi nel 1931.

Ho parlato finora delle due colonie dell'Africa settentrionale, sono quelle che attirano naturalmente e maggiormente la nostra attenzione perchè sono più vicine a noi, e perchè

è da esse che ci aspettiamo un immediato vantaggio.

Però il Governo non trascura le colonie dell'Africa orientale.

Nelle colonie orientali può dirsi che siano addirittura superate le situazioni che possono coinvolgere l'apparecchio militare: lì proprio siamo nella condizione ideale di cose per cui si deve pensare solamente a ciò che la Colonia può dare per il bene proprio ed a vantaggio della madre Patria.

Se noi consideriamo le cifre del traffico carovaniero eritreo noi possiamo dire che l'Italia in questo campo viene immediatamente dopo la Francia. Questo è già qualche cosa di buono. Se volete delle cifre ve le dico subito: per quest'anno il commercio carovaniero ha avuto un valore totale di 128 milioni in confronto dei 95 milioni del 1927. Abbiamo una certa crisi che si è verificata nel porto di Aden a tutto vantaggio del porto di Gibuti, ma anche molto a vantaggio del porto di Massaua.

Risultati, questi, di tutto un complesso di provvidenze di cui principali sono le agevolazioni alle carovane provenienti dall'Etiopia e ai sambuchi della costa araba, il miglioramento delle comunicazioni marittime, ferroviarie, ordinarie e dei servizi portuali, doganali; e, in genere, il buon assetto e il buon funzionamento di tutti i servizi pubblici.

Integrazione necessaria di questi numerosi e multiformi provvedimenti sarà *la riforma del regime doganale*, che è già allo studio.

A Massaua — e lo ha detto anche l'on. Luiggi — si stanno facendo lavori portuali per 13 milioni di lire. Quando questi lavori portuali saranno finiti, potremo affermare senza dire troppo, che Massaua sarà il miglior porto del Mar Rosso.

Importante e promettente, oltre al commercio, è in Eritrea l'industria. L'industria della palma Dum, l'industrie dei profumi, della pesca, della madreperla sono fra le principali. Si tenta anche di colonizzare: è una cosa un po' difficile per la lontananza della madre Patria, ma tuttavia il collega on. Gasparini ha iniziato questa importante opera, curando l'azienda di Tessenei che ci darà 10 mila ettari per la coltivazione irrigua tropicale. Per adesso non siamo venuti ancora ad una decisione sul modo di dividere le concessioni: sono solo sfruttati 4800 ettari.

Il Governo ha intenzione di togliersi dalle spalle questo peso per darlo all'iniziativa privata, dato che i concorrenti ci sono.

Tolgo ogni preoccupazione all'on. Conti per ciò che riguarda l'indemanamento dell'altipiano: l'altipiano lo lasciamo agli indigeni per le ragioni che l'on. Conti ha esposto. Invece vogliamo tentare la colonizzazione anche del bassopiano orientale: vi sono proposte in questo senso. Se le proposte si potranno realizzare, sarà un grande progresso.

La Somalia, dopo la soggezione avvenuta e completa dei sultanati di Obbia e della Migiurtina è anche essa in un periodo di assoluta quiete e può attendere ad opere di valorizzazione. Voi sapete che in Somalia la base di tutto è l'agricoltura; voi sapete che il pioniere maggiore in quella regione è S. A. R. il Duca degli Abruzzi al quale va legato il nome della Società S. A. I. S. Questa Società, dopo il periodo arduo dell'inizio, adesso è in pieno rendimento.

A fianco della S. A. I. S., (e anzi prima in ordine di tempo della S. A. I. S.), è l'azienda di Genale che ha avuto il suo massimo sviluppo per l'azione energica evolutiva del nostro collega De Vecchi di Val Cismon. Il nuovo Governatore segue ora la politica di quello passato, ed il Governo mette tutto il suo impegno e tutti i suoi mezzi perchè le cose possano continuare e Genale possa essere pari alla S. A. I. S. e smerciare i suoi prodotti, mandandoli sui mercati della madre Patria ed anche all'estero.

I concessionari della Somalia si sono trovati in un momento a corto di denaro, anche per la difficoltà d'avere un credito agrario.

Posso assicurare il Senato che sono già in corso provvedimenti perchè possa funzionare il credito agrario anche in Somalia; e del resto è nell'intenzione del Capo del Governo e ministro delle colonie di creare un Ente apposito per il Credito coloniale africano: le pratiche sono già avviate.

Ho accennato anche nell'altro ramo del Parlamento all'importanza ed all'avvenire delle saline della Migiurtina. Il Governo ha prodigato già il suo aiuto in materia ed adesso i grandi lavori fatti cominceranno a dare il loro prodotto. Noi ci ripromettiamo di poter produrre 300.000 tonnellate di sale all'anno con le quali si pagheranno le spese, si ammortizzeranno i debiti e la Società potrà così diventare

redditizia. Non vi saranno difficoltà per il collocamento di questo sale, perchè fin d'ora sono stati scelti i mercati dove esportarlo.

Anche il patrimonio zootecnico della Somalia potrà essere valorizzato, poichè si studia il modo di mettere quella carne abbondante in scatole. Anche questa è una industria nella quale il Governo non entrerà; si limiterà ad appoggiare con ogni mezzo l'iniziativa privata.

La Somalia ha poi il grande problema del porto di Mogadiscio, come ve lo ha esposto il collega ing. Luiggi. Tre milioni sono impostati quest'anno, ma sono progettati dei lavori per 10 milioni. Con questo non si fa certo un porto, ma però si assicura almeno un imbarco e uno sbarco delle merci ed un meno penoso imbarco e sbarco di passeggeri. Per il futuro porto non c'è che aver fiducia — fiducia che è una certezza — nella prosperità della nostra finanza, la quale, quando potrà, metterà i suoi fondi a disposizione, sicura che questi fondi saranno impiegati in un'opera che è di capitale importanza, quale il Governo per primo la considera.

Argomento importantissimo sul quale voglio fare qualche dichiarazione è quello finanziario. Qui io leggo, perchè si tratta di numeri ed è facile incorrere in qualche sbaglio. Dirò solamente che anche in questo non roseo momento per la nostra finanza noi possiamo affermare che si *spende meno* o che si *spende meglio*. Infatti le nostre colonie, compresa l'Amministrazione centrale, hanno costato alla madre Patria, sotto forma di contributi a pareggio di bilanci, lire 620.500.000 nell'esercizio 1926-27; lire 638.300.000 nel 1927-28, e lire 531.200.000 circa in questo esercizio. Queste cifre comprendono, come è ovvio, non solo i contributi previsti e stanziati sui singoli bilanci, ma anche le assegnazioni suppletive e indispensabili che, di fatto, si sono avute.

Orbene contro le esposte cifre, la previsione del venturo esercizio porta un contributo complessivo delle finanze di lire 494.500.000 di cui 4.500.000 per movimento di capitali. Si ha quindi una effettiva minore spesa di lire 41 milioni.

In questo modo le nostre colonie giungono a provvedere a sè stesse per quasi un terzo del loro fabbisogno totale che è di 701 milioni circa, cifra quest'ultima che non può fare impressione

nemmeno ai più grossi orecchianti di cose coloniali, poichè tutti sanno quanto costino le nuove colonie, — anche le più ricche e le più promettenti — per essere messe in valore oggi-giorno che dei paesi dell'oro, purtroppo, non ce ne è più da spartire sulla faccia della terra.

Questa notevole economia dei 41 milioni è dovuta, ripeto, in gran parte alle cospicue riduzioni delle spese militari in Tripolitania e Cirenaica.

Se a questi 41 milioni aggiungiamo quelli spesi in meno nel corrente esercizio, come dimostrerò definitivamente il consuntivo di quest'anno, si ha una economia totale di oltre 130 milioni, in confronto dell'esercizio 1927-28. Questa prima conclusione, su cui richiamo l'attenzione degli onorevoli senatori, è certo notevole, non solo per la entità della minore spesa in sè stessa, quanto perchè essa dimostra e documenta quale ingente sforzo di economia si sia imposta l'Amministrazione coloniale.

Una seconda constatazione consolante, in fatto di finanze, è quella del consolidamento dei bilanci delle colonie e quindi delle spese che incontra la madre Patria; ma su questo non aggiungo parola a quanto ha detto con tanta efficacia e precisione l'onorevole relatore.

Per ciò che riguarda ancora la questione finanziaria, io credo che l'onere finanziario potrà essere alleggerito molto dal fatto del passaggio di tante gestioni, che gravavano sui governi delle colonie, alla industria privata; prima fra tutte le Amministrazioni ferroviarie. Questo problema ha una grande importanza per le colonie. Ebbene, io posso annunciarvi che questo problema è in via di risoluzione; vi saranno delle banche e delle società private le quali assumeranno l'obbligo della costruzione e anche dell'esercizio di tutte le ferrovie delle quattro colonie. Toccherà al Governo, toccherà al Ministero, con l'ausilio del Governatore e a seconda dei bisogni che si presentano, di dire quali debbano essere le ferrovie da farsi prima e quali dopo.

L'on. Conti nella sua relazione ed anche nella sua esposizione di oggi, ha toccato un punto delicato: *quello delle dogane*. Posso assicurare l'onorevoli Conti e il Senato che l'opera del Governo, sia per rivedere le voci, sia per modificare il regime doganale attuale è diuturna. Tutti i giorni siamo alle prese con questioni che ri-

guardano il gravame doganale: ma il punto debole lo ha toccato lei, on. Conti. Le dogane sono il cespite maggiore del bilancio coloniale: rinunciando ad esse bisognerebbe ricorrere ad altre imposizioni che forse avrebbero un carattere più fiscale.

E quanto alla differenza rilevata dal relatore sul regime doganale delle nostre colonie, occorre tener presente che le differenze stesse sono in parte inevitabili, dovute alle condizioni caratteristiche delle varie colonie, che sono troppo diverse l'una dall'altra perchè si possa unificarle nei provvedimenti e nel trattamento che le riguarda.

Ma io assicuro che tutto lo studio sarà messo perchè il gravame doganale diventi minore; come assicuro l'on. Conti che sarà tenuto in considerazione ciò che egli ha osservato per l'introduzione delle materie semi-lavorate e gregge in colonia.

Un'altra preoccupazione dell'on. Conti è quella delle facilitazioni che si fanno per la introduzione in colonia di macchine ed attrezzi per le nuove industrie. È giustissima: però posso assicurare l'on. Conti che in tutte e quattro le colonie si è molto stitici nel concedere l'autorizzazione per impianti di nuove industrie; si deve avere la prova che le nuove industrie saranno redditizie e che un giorno o l'altro il Governo non dovrà pensare a sovvenirle.

Infine viene l'altra osservazione, a cui già ha risposto l'onorevole Conti, quella riferentesi alle gravi imposizioni per le esportazioni di alcuni prodotti delle colonie. Anche qui il punto è uno solo: se non mettiamo queste imposizioni, avviene la speculazione; si manda via, per dovere poi importare. E noi prima di tutto dobbiamo provvedere al fabbisogno delle colonie che diventa tutti i giorni maggiore. Dirò in particolare, ad esempio, per quel che riguarda l'olio. Io mi sono domandato come i tonnaroli (perchè in Tripolitania abbiamo 20 tonnare) non prendessero l'olio sul posto. La ragione prima è che l'olio della colonia ha un grado di acidità che non permette quella utilizzazione. Io ho cercato di potere raffinare l'olio sul posto; ma ho visto poi, con le statistiche alla mano, che l'olio che si produce in Colonia è appena sufficiente per i bisogni locali. Non sarà così fra dieci anni.

Onorevoli Senatori a me premeva, dopo la schematica e succinta esposizione della situazione coloniale, di mettermi sott'occhio anche queste cifre e queste considerazioni di carattere finanziario. Le conclusioni finali sono due: la prima, che l'Amministrazione coloniale ha profonda coscienza e responsabilità del sacrificio che deve chiedere al Paese perchè le nostre colonie superino questo primo stadio della loro pacificazione e del loro avvaloramento. Ragione per cui in questo critico momento della nostra economia generale, essa raffrena ogni slancio, limita ogni aspirazione di maggiori sviluppi e di più ampi programmi, per contenere ogni spesa nell'ambito delle esigenze più comprovate e impellenti. La seconda, che l'Amministrazione coloniale stessa, nel suo rafforzato senso di responsabilità e di autonomia, anche di ordine finanziario, è in grado di assicurare il Paese che quel poco che il contribuente italiano può dare per le colonie viene erogato con consapevole cura e con tenace e assiduo sforzo, per far sì che, preclusa a noi e rattenuta, in questo momento, ogni più libera espansione e ogni più potente affermazione, nulla venga trascurato, però, di quel minimo che assicura lo sviluppo civile ed economico, la continuità dell'indirizzo amministrativo delle opere; necessaria base e presupposto di un più ampio respiro e di un più libero cammino del domani.

E termino da dove, per solito, gli altri oratori principiano. È, che io non sono oratore.

Finisco col ringraziare l'on. Conti per la sua relazione così nitida e completa, che certo più delle mie parole ha valso ad illustrare al Senato quale è la nostra situazione di fatto nelle colonie, quali sono le speranze per l'avvenire, quali i problemi che esigono una immediata soluzione. Lo ringrazio soprattutto perchè dalla sua relazione traspare una salda fede, anzi, voglio dire, una entusiastica fede, perchè è fede di neofita. Non è vero, on. Conti? Quando tre anni fa Ella fece quella fugace apparizione di 72 ore a Tripoli, Ella venne probabilmente con l'idea di vedere scene di colore locale, di visitare le magnificenze archeologiche di Leptis Magna e di Sabratha Vulpia; e ne andò via invece con delle convinzioni. L'avallo di una persona come il senatore Conti, così profondo ed avveduto in ogni materia di economia, mi è molto caro e mi è arra sicura di riuscita.

Io vorrei, onorevoli colleghi, con le mie disadorne parole avervi trasfusa un poco della mia tanta passione e incrollabile fede per il nostro avvenire coloniale.

Io sarei ben compensato del mio lavoro, e l'Italia Fascista, che guarda all'avvenire delle sue colonie come ad una meta principale della sua grandezza, ve ne sarà grata. (*Applausi vivissimi, molte congratulazioni*).

CONTI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONTI, *relatore*. La Commissione di finanza è molto grata all'onorevole sottosegretario di Stato per le colonie delle sue esaurienti dichiarazioni e delle sue soddisfacenti risposte. Unanime, propone al Senato l'approvazione del bilancio.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procederemo ora all'esame dei capitoli del bilancio di cui do lettura:

## TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie  
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese generali.*

1	Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale in servizio presso l'Amministrazione centrale e personale appartenente, o già appartenente, ad altre Amministrazioni dello Stato, temporaneamente assunto presso l'Amministrazione centrale (Spese fisse) . . . . .	2,560,000 »
2	Indennità di tramutamento, di missione e rimborso spese di viaggio — Assegni agli addetti ai Gabinetti — Spese per Consigli e Commissioni . . . . .	200,000 »
3	Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex-impiegati e loro famiglie . . . . .	21,000 »
4	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio nell'Amministrazione centrale ed a funzionari di altre amministrazioni incaricati di studi e lavori nell'interesse dell'Amministrazione coloniale . . . . .	112,000 »
5	Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . . .	2,000 »
6	Manutenzione del Palazzo della Consulta, adattamenti ed impianti vari nei locali dell'Amministrazione centrale . . . . .	150,000 »
7	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca ed abbonamenti a periodici per la biblioteca e l'ufficio traduzioni, rilegature e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima . . . . .	31,500 »
8	Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni . . . . .	46,000 »
9	Spese per i telegrammi di Stato (Spesa obbligatoria) . . . . .	650,000 »
10	Rimborso al Tesoro della spesa di cambio per l'acquisto di oro, aggio, sconto e commissioni su divise estere (Spesa obbligatoria) . . . . .	16,000 »
11	Spese casuali . . . . .	25,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	3,813,500 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	3,813,500 »
12	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . .	<i>per memoria</i>
		3,813,500 »
	<i>Spese per servizi speciali.</i>	
13	Spese per studi, ricerche, esplorazioni e pubblicazioni interessanti le colonie, congressi, esposizioni e propaganda coloniale - Sovvenzioni ad istituti nazionali ed internazionali aventi scopi coloniali.	185,000 »
14	Spese pel funzionamento dell'Ufficio cartografico e per l'acquisto e la preparazione di carte geografiche e topografiche . . . . .	18,000 »
15	Museo coloniale - Spese per acquisto, ordinamento, manutenzione e conservazione delle raccolte e per il funzionamento del museo . . . . .	18,000 »
16	Spese politiche segrete . . . . .	50,000 »
17	Somma da porsi a disposizione dei Governatori e da erogarsi direttamente dal Ministero per spese politiche . . . . .	1,300,000 »
18	Deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli - Spese per il personale addettovi e pel funzionamento dei servizi . . . . .	670,000 »
		2,241,000 »
	<i>Debito vitalizio.</i>	
19	Pensioni ordinarie (Spesa fissa) . . . . .	1,000,000 »
20	Indennità per una sola volta, invece di pensione, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . .	40,000 »
		1,040,000 »
	<i>Fondo a disposizione per spese civili nelle Colonie.</i>	
21	Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza negli stanziamenti per spese civili nelle Colonie . . . . .	950,000 »

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese generali.*

22	Indennità di caroviveri al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (Regio decreto 5 aprile 1923, n. 853, articolo 188, Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e Regi decreti 7 maggio 1927, n. 694 e 23 ottobre 1927, n. 1966) . . . . .	140,000 »
----	---	-----------

*Spese diverse.*

23	Quota parte corrispondente agli interessi della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concessole per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto 23 ottobre 1924, n. 2155 - Quarta delle quaranta annualità) . . . . .	127,455.73
----	--	------------

*Contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci.*

24	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Tripolitania . . . . .	200,919,300 »
25	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Cirenaica . . . . .	198,210,200 »
26	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'Eritrea . . . . .	22,501,435 »
27	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Somalia. . . . .	56,108,715 »
		477,739,650 »

*Assegnazioni straordinarie alle Colonie.*

28	Assegnazione straordinaria dello Stato a favore della Colonia Eritrea per l'esecuzione di opere necessarie per mettere in completa efficienza il porto di Massaua (Regio decreto 22 novembre 1925, n. 2193 (Spesa ripartita - Ultima delle quattro rate) . . . . .	4,000,000 »
----	--	-------------

*CATEGORIA II. — Movimento di capitali.*

## RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE.

29	Quota parte, in conto capitale, della annualità dovuta dalla Colonia Eritrea, per l'ammortamento del mutuo di lire 3.000.000 concesse per la costruzione di opere idrauliche sul fiume Gasc per la irrigazione della pianura di Tessenei (Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 - Quarta della quaranta annualità) . . . . .	31,986.27
----	---	-----------

## PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.

30	Fondo da assegnarsi ai governi coloniali e al Deposito Truppe coloniali in Napoli, per gli scopi fissati dall'art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638 (Fondo scorta per i servizi militari). . . . .	4,500,000 »
----	--	-------------

	Totale della categoria « Movimento di capitali » . . . . .	4,531,986.27
--	--	--------------

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Spese effettive.*

Spese generali. . . . .	3,813,500 »
Spese per servizi speciali. . . . .	2,241,000 »
Debito vitalizio . . . . .	1,040,000 »
Fondo a disposizione per spese civili nelle Colonie . . . . .	950,000 »
Totale della categoria prima della parte ordinaria . . . . .	8,044,500 »

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Spese effettive.*

Spese generali . . . . .	140,000 >
Spese diverse . . . . .	127,455.73
Contributi alle Colonie a pareggio dei bilanci . . . . .	477,739,650 >
Assegnazioni straordinarie alle Colonie. . . . .	4,000,000 >
<b>Totale della categoria prima della parte straordinaria . . . . .</b>	<b>482,007,105.73</b>

*CATEGORIA II. — Movimento di capitali.*

Rimborso di somme anticipate . . . . .	31,986.27
Partite che si compensano con l'entrata. . . . .	4,500,000 >
	4,531,986.27

Totale del titolo II (Parte straordinaria) . . . . .	486,539,092 >
--	---------------

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	494,583,592 >
--	---------------

## RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . . . .	490,051,605.73
Categoria II. — Movimento di capitali . . . . .	4,531,986.27
<b>Totale generale . . . . .</b>	<b>494,583,592 &gt;</b>

1917

1918

1919

1920

1921

1922

1923

1924

1925

1926

1927

1928

1929

1930

1931

1932

1933

1934

1935

1936

1937

1938

1939

1940

1941

1942

1943

1944

# BILANCIO DELLA TRIPOLITANIA

per l'esercizio finanziario 1929-30



## TABELLA B.

Stato di previsione dell'Entrata della Tripolitania  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Entrate proprie della Colonia.*

1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari . . . . .	35,500,000 >
2	Proventi dei monopoli . . . . .	23,890,000 >
3	Tasse varie . . . . .	4,500,000 >
4	Proventi postali e telegrafici . . . . .	3,450,000 >
5	Tributi diretti (decreto governatoriale 26 maggio 1923, n. 501). . .	12,000,000 >
6	Imposte indirette. . . . .	1,200,000 >
7	Entrate diverse . . . . .	2,050,000 >
8	Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte in bilancio	<i>per memoria</i>
9	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa. . . . .	<i>per memoria</i>
		82,590,000 >

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi dello Stato.*

10	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio . . . . .	200,919,300 »
----	--	---------------

*Entrate diverse.*

11	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

12	Entrate diverse dipendenti dal mutuo di lire 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280; interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso il Tesoro; eventuale maggior gettito del mutuo; eventuali disponibilità nelle assegnazioni per i lavori . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

*Costruzione di strade ferrate.*

13	Assegnazione straordinaria proveniente dal prestito contratto dallo Stato con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania ed in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, modificato col Regio decreto 8 aprile 1923, n. 964) (ultima rata) . . . . .	5,000,000 »
----	---	-------------

---

205,919,300 »

---

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

14	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

15	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

*Da riportarsi . . .*

	<i>Riporto . . . .</i>	»
16	Assegnazione del Ministero delle colonie per il fondo scorta occorrente per i servizi militari (articolo 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) . . . . .	1,500,000 »
		1,500,000 »
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.	
17	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi (articolo 68 ordinamento amministrativo contabile per le Colonie, approvato col Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271). . . . .	<i>per memoria</i>
18	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (art. 155 ordinamento sopra citato). . . . .	<i>per memoria</i>
		»
	<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>	
	—	
	TITOLO I.	
	ENTRATA ORDINARIA.	
	<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>	
	Entrate proprie della Colonia . . . . .	82,590,000 »
	Totale entrate ordinarie effettive . . . . .	82,590,000 »
	TITOLO II.	
	ENTRATA STRAORDINARIA.	
	<i>CATEGORIA I. — Entrate effettive.</i>	
	Contributo dello Stato . . . . .	200,919,300 »
	Entrate diverse . . . . .	»
	Costruzione di strade ferrate . . . . .	5,000,000 »
	Categoria II. — Movimento di capitali. . . . .	1,500,000 »
	Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .	»
	Totale entrate straordinarie . . . . .	207,419,300 »
	Totale delle entrate reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	290,009,300 »

**RIASSUNTO PER CATEGORIE**

Categoria I. — Entrate effettive . . . . .	288,509,300 »
Categoria II. — Movimento di capitali (Parte straordinaria). . . . .	1,500,000 »
Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .	»
<hr/>	
Totale generale . . . . .	290,009,300 »
<hr/>	

Stato di previsione della Spesa della Tripolitania  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Spese per il Governo ed i servizi civili.

*Spese comuni ai vari servizi.*

1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità fisse . . . . .	8,700,000 »
2	Personale provvisorio funzionari indigeni: assegni ed indennità fisse.	9,200,000 »
3	Indennità di equipaggiamento, indennità e spese di viaggio per trasferimenti, missioni e congedi. . . . .	1,400,000 »
4	Sussidi ad impiegati e ad agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale e alle loro famiglie . . . . .	60,000 »
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia . . . . .	120,000 »
6	Acquisto e manutenzione di mobili; spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie di ufficio, compresa la manutenzione dei locali - Spese telegrafiche . . . . .	1,000,000 »
7	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per il bollettino ufficiale e per altre pubblicazioni nell'interesse della colonia . . . . .	40,000 »
8	Spese per la costituzione e il funzionamento dei Corpi consultivi . . . . .	200,000 »
9	Assegni a capi notabili indigeni, ad ex pensionati ed ex impiegati turchi. . . . .	350,000 »
10	Spese per le guardie locali . . . . .	1,530,000 »
11	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate.	25,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	22,625,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	22,625,000 »
12	Spese segrete . . . . .	85,000 »
13	Spese di beneficenza ed assistenza; sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad istituti locali e spese varie . . . . .	300,000 »
14	Spese di liti. . . . .	60,000 »
15	Spese casuali . . . . .	48,000 »
16	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie . . . . .	<i>per memoria</i>
		23,118,000 »
	<i>Spese per i singoli servizi.</i>	
17	Uffici di Governo - Spese di ogni genere pel funzionamento degli uffici . . . . .	800,000 »
18	Servizio dei monopoli (Spesa d'ordine) . . . . .	7,802,000 »
19	Servizio della Regia Guardia di finanza - Stipendi, soldo e soprassoldo ed indennità agli ufficiali ed al personale di truppa - Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese pel funzionamento del servizio . . . . .	1,500,000 »
20	Servizi economici e finanziari, dogane, imposte e tasse - Ufficio pesi e misure e del saggio e marchio dei metalli preziosi - Sussidi, contributi, studi vari ed altre spese per favorire o incoraggiare la valorizzazione economica della Colonia . . . . .	500,000 »
21	Diritto speciale di entrata sullo zucchero a favore della Cassa di risparmio della Tripolitania per l'incremento del suo patrimonio e per l'esercizio del credito agrario, fondiario ed edilizio. . . . .	1,300,000 »
22	Sovvenzioni a favore di enti o di istituti con sede in Colonia aventi per iscopo l'insegnamento professionale . . . . .	100,000 »
23	Servizi di colonizzazione, agrario, meteorologico, forestale e zootecnico - Spese per la valorizzazione agraria - Concorsi, studi ed esperimenti relativi. . . . .	7,000,000 »
24	Servizi marittimi e portuali - Spese pel funzionamento del servizio . . . . .	160,000 »
25	Contributo al Ministero della marina per spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (Legge 13 luglio 1914, n. 768) . . . . .	80,000 »
26	Servizi giudiziari e di notariato . . . . .	150,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	19,392,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	19,392,000 »
27	Servizi fondiari . . . . .	30,000 »
28	Servizi della Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale . . . . .	50,000 »
29	Servizio di pubblica sicurezza . . . . .	250,000 »
30	Servizi carcerari . . . . .	1,400,000 »
31	Servizi sanitari . . . . .	1,000,000 »
32	Servizi archeologici . . . . .	40,000 »
33	Servizi scolastici . . . . .	500,000 »
34	Servizi postali ed elettrici . . . . .	700,000 »
35	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio di pozzi . . . . .	4,750,000 »
		28,112,000 »
	<i>Spese per l'arma dei carabinieri Reali.</i>	
36	Assegni fissi e indennità agli ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè - Premi di arruolamento coloniale e di rafferma - Indennità di viaggio e soprassoldi - Gratificazioni ai congedati nazionali in seguito a rassegna - Pensioni, gratificazioni e sussidi ai militari indigeni e alle loro famiglie. . . . .	8,310,000 »
37	Servizio di Commissariato - Pane, viveri, casermaggio e combustibile - Trasporti e servizi automobilistici - Corredo, spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sott'ufficiali, appuntati, carabinieri, graduati zaptiè e zaptiè. . . . .	2,180,000 »
38	Spese generali - Assegni per spese di ufficio - Rette di ospedale e spese per l'igiene e la profilassi - Armi, munizioni e buffetterie - Spese per le caserme - Soprassoldi di medaglie. . . . .	400,000 »
39	Spese per acquisto quadrupedi - Spese pel foraggio e per la paglia da lettiera; ferratura e medicinali. . . . .	3,000,000 »
		13,890,000 »
	<i>Restituzioni diverse.</i>	
40	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata del bilancio della Colonia (Spesa d'ordine) . . . . .	100,000 »

*Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.*

41	Contributo per l'esercizio delle strade ferrate . . . . .	<i>per memoria</i>
42	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche . . .	300,000 »

*Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.*

43	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena, compresi gli appartenenti alla M. V. S. N.	78,655,660 »
44	Sussidi agl'impiegati civili addetti ai servizi militari o già addetti a tali servizi e alle loro famiglie . . . . .	3,000 »
45	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari . . . . .	30,000 »
46	Spese generali (pubblicazioni, stampati e documenti di viaggio, spese d'ufficio, riservate, per gratificazioni, per lavori straordinari, per somme anticipate e non recuperabili e per spese di propaganda per arruolamento di volontari italiani) . . . . .	1,057,000 »
47	Servizio commissariato: pane e viveri - Casermaggio e combustibile - Vestiario . . . . .	49,220,000 »
48	Servizio sanitario (spese per i ricoverati negli stabilimenti di cura) . .	2,138,000 »
49	Rimonta e spese per quadrupedi - Foraggio . . . . .	11,341,000 »
50	Servizio del Genio - Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale . . . . .	5,000,000 »
51	Servizio di Artiglieria - Laboratori, carreggio e materiali vari . . .	2,580,000 »
52	Servizio automobilistico - Materiale automobilistico - lubrificanti e carburanti . . . . .	13,106,000 »
53	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle Regie truppe coloniali e per l'acquisto di mezzi di trasporto di oggetti e di attrezzi occorrenti per la preparazione dei trasporti. . . . .	8,380,000 »
54	Somma da rimborsare al Ministero della Marina per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia e per il servizio semaforico.	1,000,000 »

<i>Da riportarsi . . .</i>	172,513,660 »
----------------------------	---------------

	<i>Riporto</i> . . . . .	172,513,660 »
	<i>Spese per distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.</i>	
55	Assegni agli ufficiali, ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena . . . . .	4,000,000 »
56	Pane e viveri, in contanti - Vestiario di uso speciale - Spese generali	330,000 »
57	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile ed immobile di aviazione, alloggiamenti ed affitti, laboratorio, carreggio, lubrificanti e carburanti . . . . .	3,750,000 »
		180,593,660 »
 <b>TITOLO II</b>  <b>SPESA STRAORDINARIA</b>  — <b>CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.</b>  <b>Spese per il Governo ed i servizi civili.</b>		
58	Spese per le bande armate irregolari . . . . .	7,000,000 »
59	Spese eccezionali di carattere politico . . . . .	300,000 »
60	Spese di rappresentanza . . . . .	80,000 »
61	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso località ove non esistono municipi . . . . .	500,000 »
62	Spese per l'accertamento dei diritti fondiari: assegni e spese per missioni e trasferte al personale addettovi . . . . .	750,000 »
63	Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione . .	1,500,000 »
64	Scavi ed altri lavori straordinari di interesse archeologico; assegni e spese per missioni e trasferte al personale addettovi . . . . .	500,000 »
65	Opere idrauliche . . . . .	800,000 »
66	Indennità di caroviveri al personale di ruolo e provvisorio. . . . .	2,100,091.90
	<i>Da riportarsi</i>	13,530,091.90

	<i>Riporto</i> . . .	13,530,091.90
67	Costruzione di nuove linee telefoniche e telegrafiche . . . . .	800,000 »
68	Spese per la ricostituzione di dotazioni di automezzi per i servizi civili . . . . .	250,000 »
69	Spese per il funzionamento dei giacimenti saliferi di Bu Kammasch . . . . .	100,000 »
70	Quota interessi dell'annualità 1929, relativa al mutuo di 50,000,000 di cui al Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1280 . . . . .	2,597,408.72
		17,277,500.62
	<i>Spese per l'arma dei carabinieri Reali.</i>	
71	Indennità temporanea di caroviveri agli ufficiali, sott'ufficiali ed ai militari indigeni . . . . .	281,500 »
	<i>Spese militari.</i>	
72	Indennità temporanea mensile di caroviveri a favore di ufficiali, sott'ufficiali e personali civili dell'amministrazione militare in servizio in Colonia . . . . .	818,500 »
73	Indennità caroviveri ai militari indigeni dei reparti regolari ed agli indigeni delle bande fisse e mobili . . . . .	2,880,000 »
74	Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della Colonia e per espropriazioni di immobili e per risarcimento di danni . . . . .	4,085,000 »
	<i>Spese per la Regia aeronautica coloniale.</i>	
75	Spese per la costituzione e manutenzione del materiale da volo di riserva, per l'impianto e costruzione di aeroporti, campi di atterraggio, ricoveri di materiali, alloggi militari, ecc. . . . .	11,500,000 »
		19,283,500 »

<i>Costruzione di strade ferrate.</i>		
<i>Spese per la costruzione di strade ferrate alle quali si provvede coi fondi di cui al decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, modificato col Regio decreto 8 aprile 1923, n. 964.</i>		
76	Costruzione e dotazione di nuove linee ferroviarie; acquisto del relativo materiale rotabile e di trazione (Spesa ripartita) (Ultima delle 10 rate) . . . . .	5.000,000 »
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.		
77	Acquisto di materiali e forniture diverse per i magazzini di scorta . .	<i>per memoria</i>
78	Quota ammortamento, in conto capitale, dell'annualità 1929, relativa al mutuo di lire 50,000,000 di cui al Regio decreto legge 7 giugno 1928, n. 1280 . . . . .	553,139,38
79	Somministrazioni sul fondo scorta occorrenti per i servizi militari della Colonia (articolo 3 Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) . . .	1,500,000 »
		2,053,139,38
CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.		
80	Spese per conto di terzi (articolo 68 ordinamento amministrativo contabile per le colonie (Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271) . .	<i>per memoria</i>
81	Fondi somministrati a funzionari delegati (articolo 155 ordinamento sopracitato) . . . . .	<i>per memoria</i>
		»
RIASSUNTO PER TITOLI		
TITOLO I		
SPESA ORDINARIA.		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese per il Governo ed i servizi civili:		
	Spese comuni ai vari servizi . . . . .	23,118,000 »
	Spese per i singoli servizi . . . . .	28,112,000 »
		»
	<i>Da riportarsi</i> . . .	51,230,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	51,230,000 »
	Spese per l' Arma dei Carabinieri Reali . . . . .	13,890,000 »
	Restituzioni diverse. . . . .	100,000 »
	Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche . . . . .	300,000 »
		65,520,000 »
	Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali. . . . .	} 180,593,660 »
	Spese per i distaccamenti coloniali della Regia aeronautica. . . . .	
	Totale spese effettive ordinarie . . . . .	246,113,660 »
<p><b>TITOLO II.</b></p> <p><b>SPESA STRAORDINARIA.</b></p> <p><i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i></p>		
	Spese per il Governo ed i servizi civili . . . . .	17,277,500.62
	Spese per l' Arma dei Carabinieri Reali . . . . .	281,500 »
	Spese militari . . . . .	} 19,283,500 »
	Spese per la Regia aeronautica coloniale. . . . .	
	Costruzione di strade ferrate . . . . .	5,000,000 »
	Totale spese effettive straordinarie . . . . .	41,842,500.62
	<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i> . . . . .	2,053,139,38
	<i>CATEGORIA III. — Contabilità speciali.</i> . . . . .	»
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	290,009,300 »

## RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria) . . .	287,956,160.62
Categoria II. — Movimento di capitali (Parte straordinaria). . . .	2,053,139.38
Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .	»
Totale generale . . . .	290,009,300 »



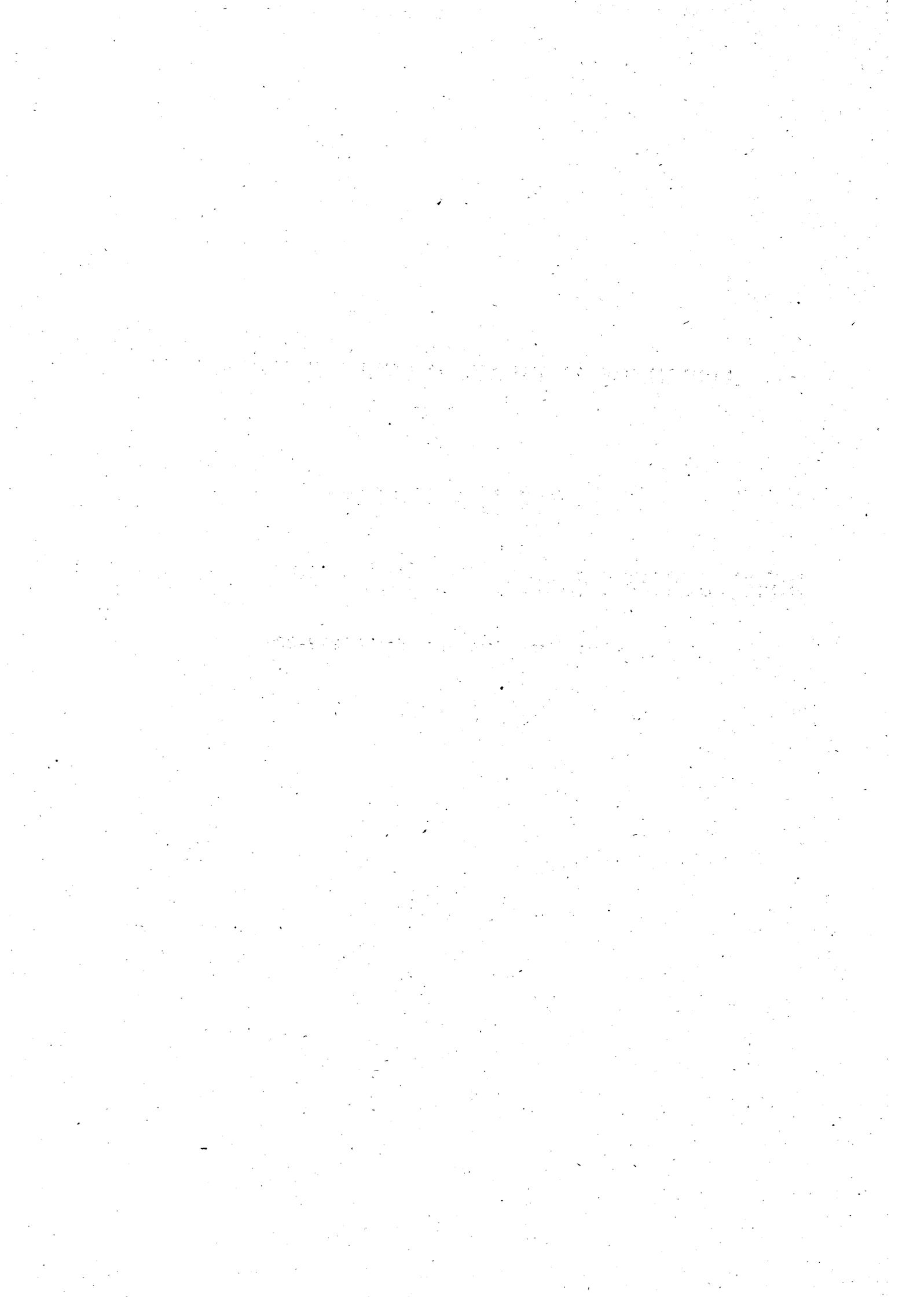
APPENDICE AL BILANCIO DELLA TRIPOLITANIA

---

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLA TRIPOLITANIA

per l'esercizio finanziario 1929-30



Stato di previsione dell'Entrata per le Ferrovie della Tripolitania  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**ENTRATA**

CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA

1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori . . . . .	1,400,000	
	B) Bagagli . . . . .	100,000	
	C) Merci . . . . .	2,490,000	
		<hr/>	3,990,000 >
2	Introiti diversi dell'esercizio . . . . .		135,000 >
3	Introiti per rimborsi di spese:		
	A) Versamenti a magazzino, in conto esercizio . . .	30,000	
	B) Ricuperi in conto indennizzi . . . . .	2,000	
	C) Ricuperi diversi . . . . .	100,000	
		<hr/>	132,000 >
4	Introiti con speciale destinazione a reintegro del corrispondente articolo di spesa:		
	A) Concorsi di terzi nelle spese di straordinaria manutenzione e ricavo materiali dai relativi lavori . . . . .	<i>per memoria</i>	
	B) Ricavo materiali dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento . . . . .	<i>per memoria</i>	
	C) Ricavo dalla demolizione o dalla alienazione del materiale rotabile . . . . .	<i>per memoria</i>	
	D) Ricavo di materiali dal rinnovamento delle traverse . . . . .	<i>per memoria</i>	
		<hr/>	<i>per memoria</i>
5	Contributo a carico del bilancio generale della Tripolitania nelle spese ordinarie d'esercizio . . . . .		<i>per memoria</i>
	Totale della parte ordinaria . . . . .		<hr/> 4,257,000 >

## CATEGORIA II. — PARTE STRAORDINARIA

6	Fondo di dotazione . . . . .	200,000 »
7	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese di carattere patrimoniale . . . . .	<i>per memoria</i>
8	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:	
	A) Rimborsi e concorsi di terzi . . . . . <i>per memoria</i>	
	B) Ricavo dalla vendita di beni immobili . . . . . <i>per memoria</i>	
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti al patrimonio ferroviario . . . . . <i>per memoria</i>	
	D) Diversi . . . . . <i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . . . .	200,000 »

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

9	Partite di giro:	
	A) Entrate figurative . . . . . <i>per memoria</i>	
	B) Prelevamenti fondo buona uscita personale . . . . . <i>per memoria</i>	
	C) Entrate per conto di terzi . . . . . <i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
10	Gestione del magazzino:	
	A) Fondo in aumento scorte . . . . . <i>per memoria</i>	
	B) Ricavi per forniture . . . . . <i>per memoria</i>	
	C) Ricavi per vendite ed accrediti . . . . . <i>per memoria</i>	
	D) Ricuperi in conto spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singoli voci . . . . . <i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	<i>per memoria</i>

		<i>Riporto . . .</i>	<i>per memoria</i>
11	Gestione dell'officina:		
	A) Lavori eseguiti dell'interesse dei servizi ferroviari	<i>per memoria</i>	
	B) Lavori eseguiti per conto di altri enti e di privati	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
12	Ricupero del fondo somministrato al direttore dei servizi ferroviari a norma dell'art. 98 del regolamento. . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale generale dell'entrata . . .	4,457,000 »

Stato di previsione della Spesa per le Ferrovie della Tripolitania  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**S P E S A**

CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA.

§ 1. — *Spese ordinarie di esercizio.*

1	Spese dell'ufficio di dirigenza:			
	A) Personale . . . . .	350,000		
	B) Diverse . . . . .	40,000		
				390,000 >
2	Spese del servizio movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni. . . . .	300,000		
	2. Convogli (scorta treni) . . . . .	180,000		
			480,000	
	B) Indennizzi per perdite ed avarie . . . . .	2,000		
	C) Diverse . . . . .	30,000		
				512,000
3	Spese del servizio trazione e veicoli:			
	A) Personale (locomozione) . . . . .	320,000		
	B) Combustibile . . . . .	550,000		
	C) Materie per untura ed illuminazione delle locomotive e dei veicoli . . . . .	90,000		
	D) Fornitura e pompatura d'acqua . . . . .	35,000		
	E) Diverse . . . . .	10,000		
				902,000 >
				<i>Da riportarsi</i> . . . . .

		<i>Riporto</i> . . .	902,000 »
	F) Manutenzione materiale rotabile:		
	1. Personale . . . . .	500,000	
	2. Materiali e diverse. . . . .	500,000	
		<u>1,000,000</u>	2,005,000 »
4	Spese del servizio lavori:		
	A) Personale . . . . .	600,000	
	B) Diverse . . . . .	80,000	
		<u>680,000</u>	680,000 »
5	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali . . . . .	20,000	
	B) Contributo dell'Amministrazione per fondo di previdenza del personale di ruolo . . . . .	100,000	
	C) Diverse . . . . .	175,000	
		<u>295,000</u>	295,000 »
		Totale § 1 . . . . .	<u>3,882,000</u> »
	§ 2. — <i>Spese complementari.</i>		
6	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore . . . . .		5,000 »
7	Rinnovamento della parte metallica d'armamento . . . . .		70,000 »
8	Rinnovamento delle traverse . . . . .		190,000 »
9	Rinnovamento del materiale rotabile . . . . .		110,000 »
		Totale § 2 . . . . .	<u>375,000</u> »
	§ 3. — <i>Spese accessorie.</i>		
10	Versamento al bilancio della Tripolitania dell'avanzo della gestione . . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale della parte ordinaria (§ 1°, 2° e 3°) . . . . .	<u>4,257,000</u> »

## CATEGORIA II. — PARTE STRAORDINARIA.

11	Versamento del fondo di dotazione al bilancio dell'esercizio successivo . . . . .	200,000 »
12	Acquisto di materiale rotabile . . . . .	<i>per memoria</i>
13	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . . . .	<i>per memoria</i>
14	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione . . . . .	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . . . .	200,000 »

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

15	Partite di giro:	
	A) Spese figurative . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Indennità di buona uscita al personale . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Restituzione di depositi, cauzioni caparre, ecc. . . . .	<i>per memoria</i>
16	Gestione del magazzino:	
	A) Fondo da reintegrare al bilancio della Colonia per riduzione dotazione scorte . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Provviste . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singole voci . . . . .	<i>per memoria</i>
17	Gestione dell'officina:	
	A) Personale. . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Materiali e diversi . . . . .	<i>per memoria</i>
18	Fondo somministrato al direttore dei servizi ferroviari a norma del- l'art. 98 del regolamento . . . . .	<i>per memoria</i>
	Totale generale della spesa . . . . .	4,457,000 »

# **BILANCIO DELLA CIRENAICA**

**per l'esercizio finanziario 1929-30**

# THE HISTORY OF THE UNITED STATES

OF AMERICA

## TABELLA C.

Stato di previsione dell'Entrata della Cirenaica  
per l'esercizio finanziario 1929-30

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Entrate proprie della Colonia.*

1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari . . . . .	27,800,000 >
2	Proventi dei monopoli . . . . .	13,000,000 >
3	Tasse varie . . . . .	3,140,000 >
4	Proventi postali, telegrafici e telefonici . . . . .	3,500,000 >
5	Tributi diretti . . . . .	4,940,000 >
6	Entrate diverse . . . . .	3,500,000 >
7	Rimborsi e concorsi diversi, dipendenti da spese iscritte in bilancio.	<i>per memoria</i>
8	Ricupero di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa . . . . .	<i>per memoria</i>
		55,880,000 >

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi dello Stato.*

9	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio . . . . .	198,210,200 »
---	--	---------------

*Entrate diverse.*

10	Rimborso di somme reintegrabili ad articoli dello stato di previsione della spesa . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

*Entrate eventuali (dipendenti dal mutuo di 50 milioni di cui al Regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1280).*

11	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso il Tesoro, eventuale maggiore gettito del mutuo, eventuali disponibilità nelle assegnazioni per lavori . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

*Costruzione di strade ferrate.*

12	Assegnazione straordinaria, proveniente dall'anticipazione allo Stato, da parte della Cassa depositi e prestiti, per la costruzione di strade ferrate in Tripolitania ed in Cirenaica e per la dotazione del relativo materiale rotabile e di trazione (decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, modificato dal Regio decreto 8 aprile 1923, n. 964).	5,000,000 »
----	--	-------------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

13	Somme ricavate dalla vendita di beni del demanio patrimoniale . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

14	Riscossioni derivanti dalla cessione o dall'impiego di materiali dei magazzini di scorta . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

15	Assegnazione del Ministero delle colonie per il fondo scorta occorrente per i servizi militari (art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) . . . . .	1,450,000 »
----	--	-------------

	1,450,000 »
--	-------------

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

16	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile per le colonie, approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271). . . . .	<i>per memoria</i>
17	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati (art. 155 ordinamento amministrativo-contabile per le colonie, approvato con Regio decreto 26 giugno 1925, n. 1271) . . . . .	<i>per memoria</i>

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

## CATEGORIA I. — Entrate effettive.

Entrate proprie della Colonia . . . . .	55,880,000 »
Totale entrate ordinarie effettive . . . . .	55,880,000 »

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA.

## CATEGORIA I. — Entrate effettive.

Contributi dello Stato . . . . .	198,210,200 »
Costruzione di strade ferrate . . . . .	5,000,000 »
Entrate diverse ed eventuali . . . . .	<i>per memoria</i>
Totale entrate straordinarie effettive . . . . .	203,210,200 »

<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali . . . . .</i>	1,450,000 »
<i>CATEGORIA III. — Contabilità speciali . . . . .</i>	»
Totale entrate reali . . . . .	260,540,200 »

### RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Entrate effettive (ordinarie e straordinarie) . . . . .	259,090,200 »
Categoria II. — Movimento di capitali . . . . .	1,450,000 »
Categoria III. — Contabilità speciali. . . . .	»
Totale entrate reali . . . . .	260,540,200 »

Stato di previsione della Spesa della Cirenaica  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**TITOLO I.**

**SPESA ORDINARIA**

**CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.**

**Spese pel Governo e per l'Amministrazione civile.**

*Spese comuni ai vari servizi.*

1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità fisse. . . . .	6,770,000 »
2	Personale provvisorio e funzionari indigeni - Assegni ed indennità fisse	6,930,000 »
3	Indennità di equipaggiamento - Indennità e spese di viaggio per trasferimenti, missioni e congedi. . . . .	1,100,000 »
4	Sussidi ad impiegati e ad agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale ed alle loro famiglie. . . . .	60,000 »
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia .. . . .	120,000 »
6	Acquisto e manutenzione di mobili; spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie di ufficio, compresa la piccola manutenzione dei locali	600,000 »
7	Spese postali e telegrafiche . . . . .	820,000 »
8	Acquisto di libri ed opere diverse; spese per le pubblicazioni ufficiali e per altre nell'interesse della Colonia . . . . .	70,000 »
9	Spese per le costituzioni e il funzionamento dei corpi consultivi . . . . .	150,000 »
10	Assegni a capi notabili, a pensionati e ad ex-impiegati turchi . . . . .	1,000,000 »
11	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate . . . . .	25,000 »
12	Spese segrete . . . . .	85,000 »
13	Spese per il servizio permanente di polizia confinaria . . . . .	150,000 »
14	Spese di beneficenza ed assistenza; sussidi ad indigeni ed a nazionali; contributi e sovvenzioni ad Istituti locali e spese varie . . . . .	300,000 »
	<i>Da riportare . . . . .</i>	18,180,000 »

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1929

		<i>Riporto</i> . . .	18,180,000 »
15	Spese di liti. . . . .		3,000 »
16	Spese casuali . . . . .		33,000 »
17	Residui passivi, eliminati a sensi dell'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo contabile della Tripolitania e della Cirenaica (decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1363) . . . . .		<i>per memoria</i>
			18,216,000 »
	<i>Spese per i singoli servizi.</i>		
18	Uffici di Governo - Spese d'ogni genere pel funzionamento degli Uffici		1,300,000 »
19	Servizi dei monopoli (Spesa d'ordine) . . . . .		4,500,000 »
20	Servizio della Regia guardia di finanza - Stipendi, soldo, soprassoldo e indennità agli ufficiali e al personale di truppa - Casermaggio, armi, munizioni ed altre spese pel funzionamento del servizio . . . . .		1,200,000 »
21	Servizi tasse, dogane e delegazione tesoro . . . . .		100,000 »
22	Scuola d'arte e mestieri . . . . .		330,000 »
23	Servizio economico - Servizio agrario, forestale e zootecnico - Spese per la valorizzazione economica - Concorsi - Studi ed esperimenti relativi - Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione		4,240,000 »
24	Erogazione delle somme introitate per diritto speciale di entrata sullo zucchero a favore della Cassa di Risparmio della Cirenaica per l'incremento del suo patrimonio e per l'esercizio del credito agrario, fondiario ed edilizio . . . . .		1,060,000 »
25	Servizi marittimi e portuali - Spese pel funzionamento del servizio . . . . .		198,000 »
26	Contributo al Ministero della marina per le spese relative alle stazioni radiotelegrafiche costiere (legge 13 luglio 1914, n. 768) . . . . .		152,000 »
27	Servizi giudiziari e di notariato . . . . .		125,000 »
28	Servizi fondiari . . . . .		150,000 »
29	Servizi di pubblica sicurezza . . . . .		250,000 »
30	Servizi carcerari . . . . .		1,110,000 »
31	Servizi sanitari . . . . .		3,100,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	17,815,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	17,815,000 »
32	Servizi archeologici . . . . .	150,000 »
33	Servizi scolastici . . . . .	260,000 »
34	Servizi postali ed elettrici . . . . .	600,000 »
35	Servizio delle opere pubbliche - Manutenzione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche ed esercizio dei pozzi . . . . .	2,300,000 »
36	Spese per la Coorte territoriale della M. V. S. N. . . . .	50,000 »
		21,175,000 »
	<b>Spese per l'Arma dei Reali Carabinieri.</b>	
37	Assegni fissi e indennità agli ufficiali, sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè - Premi di arruolamento e di rafferma - Indennità di tramutamento e indennità di viaggio - Soprassoldi vari - Gratificazioni ai congedati o in seguito a rassegna. . . . .	5,800,000 »
38	Servizio di Commissariato - Pane e viveri - Casermaggio - Combustibili - Trasporti e servizi automobilistici - Corredo: spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri e zaptiè. . . . .	1,907,000 »
39	Spese generali - Assegni per spese di ufficio - Spese per le caserme - Rette di ospedale e spese per l'igiene e la profilassi - Armi, munizioni e buffetterie . . . . .	200,000 »
40	Spese per acquisto quadrupedi - Spese per il foraggio, per la paglia da lettiera e per le scuderie - Bardature, ferrature e medicinali. . . . .	1,740,000 »
		9,647,000 »
	<i>Restituzioni diverse.</i>	
41	Restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria ed acquisite all'entrata del bilancio della Colonia (Spesa d'ordine) . . . . .	40,000 »
	<i>Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche.</i>	
42	Contributo per l'esercizio delle strade ferrate . . . . .	500,000 »
43	Sussidi, concorsi e spese per l'esercizio di linee automobilistiche . . . . .	<i>per memoria</i>
		500,000 »

**Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali.**

44	Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, agli operai borghesi, alla truppa italiana ed indigena compresi gli appartenenti alla M. V. S. N.	74,350,000 »
45	Spese generali (pubblicazioni, stampati e documenti di viaggio, spese d'ufficio, riservate, per gratificazioni, per lavori straordinari, per somme anticipate e non recuperabili e per spese di propaganda per arruolamento di volontari italiani) . . . . .	1,100,000 »
46	Servizio di commissariato: pane e viveri - Casermaggio e combustibile, vestiario, . . . . .	53,218,000 »
47	Servizio sanitario (spese per ricoverati negli stabilimenti di cura) .	1,651,000 »
48	Rimonta e spese per quadrupedi - Foraggio . . . . .	9,135,000 »
49	Servizio del Genio (manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale) . . . . .	6,500,000 »
50	Servizio di artiglieria - Laboratori, carreggio e materiali vari. . .	3,000,000 »
51	Servizio automobilistico - Materiale automobilistico, lubrificanti e carburanti . . . . .	10,000,000 »
52	Trasporti militari: spese di ogni genere inerenti agli imbarchi, sbarchi e trasporti per mare e per ferrovia . . . . .	6,343,000 »
53	Somma da rimborsare al Ministero della marina, per il mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia, per il servizio semaforico e per il deposito di rifornimento di Tobruk . . . . .	1,000,000 »
54	Sussidi al personale civile dell'Amministrazione militare . . . . .	4,000 »
55	Premi di operosità e di rendimento al personale civile dell'Amministrazione militare . . . . .	25,000 »
<i>Spese per i distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.</i>		
56	Assegni agli ufficiali e sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana e indigena. . . . .	4,000,000 »
57	Pane e viveri in contanti - Vestiario - Spese generali di uso speciale.	710,000 »
58	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile ed immobile di aviazione - Alloggiamenti ed affitti - Laboratori, carreggio, lubrificanti, carburanti, ecc. . . . .	3,000,000 »
		174,036,000 »

## TITOLO II

## SPESA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

## Spese per il Governo ed i servizi civili.

59	Quota interessi dell'annualità 1929 relativa al mutuo per costruzioni di strade ferrate, autorizzato dal Regio decreto 24 aprile 1919, n. 808 . . . . .	320,000 >
60	Quota interessi dell'annualità 1929 relativa al mutuo di lire 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280. . . . .	2,597,408.72
61	Bande irregolari indigene - Spese per il servizio di polizia e di sicurezza nei territori delle tribù . . . . .	12,000,000 >
62	Spese eccezionali di carattere politico . . . . .	1,000,000 >
63	Spese straordinarie di rappresentanza . . . . .	80,000 >
64	Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili presso le località ove non esistono municipi . . . . .	200,000 >
65	Indennità di caro-viveri al personale di ruolo e provvisorio. . . . .	1,450,033.34
66	Spese per la formazione di un demanio a scopo di colonizzazione. . . . .	1,000,000 >
67	Esplorazioni archeologiche - Spese per scavi, materiale scientifico ed artistico, acquisto di pubblicazioni . . . . .	100,000 >
68	Costruzione e sistemazione di linee telegrafiche, telefoniche e radio-telegrafiche - Spese per materiali . . . . .	250,000 >
69	Spese per acquisto di materiale automobilistico . . . . .	150,000 >
70	Lavori suppletivi ed imprevisti da trarre sui proventi dell'art. 11 dell'entrata . . . . .	<i>per memoria</i>
		19,147,442.06

## SPESE PER L'ARMA DEI REALI CARABINIERI.

71	Indennità di caro viveri agli ufficiali, sottufficiali e militari dell'Arma dei Reali carabinieri e zaptiè (decreti luogotenenziali 14 settembre 1918, n. 1314; 6 ottobre 1918, n. 1593 e 5 gennaio 1919, n. 18; Regi decreti 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853 e 11 novembre 1923, n. 2395). . . . .	232,000 >
----	--	-----------

*Spese militari.*

72	Indennità di caro-viveri a favore di ufficiali e di sottufficiali e del personale civile dell'Amministrazione militare . . . . .	663,000 »
73	Indennità di caroviveri ai militari indigeni dei reparti regolari (Regio decreto 2 ottobre 1922, n. 1389) . . . . .	1,772,000 »
74	Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della Colonia per espropriazione d'immobili e per risarcimento di danni . . . . .	3,500,000 »

*Spese per la Regia aeronautica coloniale.*

75	Spesa per la costituzione e manutenzione del materiale da volo di riserva, per l'impianto e costruzione di aeroporti, campi di atterraggio, ricoveri di materiale, alloggi militari, ecc. . . . .	4,500,000 »
		10,435,000 »

*Costruzione di strade ferrate.*

*Spese alle quali si provvede con i fondi del mutuo dello Stato con la Cassa depositi e prestiti di cui al decreto luogotenenziale 24 aprile 1919, n. 808, modificato dal Regio decreto 8 aprile 1923, n. 964.*

76	Costruzione e dotazione di nuove linee ferroviarie; acquisto del relativo materiale di trazione (Spesa ripartita - Ultima delle dieci rate).	5,000,000 »
----	--	-------------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

77	Acquisto di materiali e forniture diverse per i magazzini di scorta . . . . .	<i>per memoria</i>
78	Somministrazioni sul fondo scorta occorrente per i servizi militari della Colonia (art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638). . . . .	1,450,000 »
79	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1929 relativa al mutuo per costruzioni ferroviarie, autorizzato dal Regio decreto 24 aprile 1919, n. 808. . . . .	108,618.56
80	Quota ammortamento in conto capitale dell'annualità 1929 relativa al mutuo di lire 50 milioni di cui al Regio decreto 7 giugno 1928, n. 1280 . . . . .	553,139.38
		2,111,757.94

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

81	Spese per conto di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>
82	Fondi somministrati a funzionari delegati. . . . .	<i>per memoria</i>

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA.

## CATEGORIA I. — Spese effettive.

## Spese per il Governo ed i servizi civili:

Spese comuni ai vari servizi . . . . .	18,216,000 >
Spese per i singoli servizi . . . . .	21,175,000 >
Spese per l'Arma dei Reali Carabinieri . . . . .	9,647,000 >
Restituzioni diverse . . . . .	40,000 >
Esercizio di ferrovie e di linee automobilistiche . . . . .	500,000 >
	49,578,000 >
Spese per le truppe ed i servizi militari coloniali . . . . .	174,036,000 >
	223,614,000 >

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA.

## CATEGORIA I. — Spese effettive.

Spese per il Governo ed i servizi civili. . . . .	19,147,442.06
Spese per l'Arma dei Reali Carabinieri . . . . .	232,000 >
	19,379,442.06

Da riportarsi . . .

	<i>Riporto</i> . . . . .	19,379,442.06
Spese militari . . . . .		10,435,000 >
Costruzione di strade ferrate . . . . .		5,000,000 >
	Totale delle spese effettive straordinarie . . . . .	34,814,442.06
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali</i> . . . . .		2,111,757.94
<i>CATEGORIA III. — Contabilità speciali</i> . . . . .		>
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) . . . . .	260,540,200 >
<b>RIASSUNTO PER CATEGORIE</b>		
—		
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria). . . . .		258,428,442.06
Categoria II. — Movimento di capitali (Parte straordinaria). . . . .		2,111,757.94
Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .		>
	Totale spese reali . . . . .	260,540,200 >

APPENDICE AL BILANCIO DELLA CIRENAICA

---

**BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLA CIRENAICA**

per l'esercizio finanziario 1929-30

# THE HISTORY OF THE UNITED STATES

BY

WILLIAM B. EGGERTS



## CATEGORIA II. — PARTE STRAORDINARIA.

	Fondo di dotazione . . . . .	100,000 »
6	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese di carattere patri-	
7	moniale . . . . .	<i>per memoria</i>
	Introiti straordinari da assegnarsi alle spese di carattere patrimoniale:	
8	A) Rimborsi e concorsi di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Ricavo della vendita di beni immobili . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Materiali di disfacimento ed esuberanti perti-	
	nenti al patrimonio ferroviario . . . . .	<i>per memoria</i>
	D) Diversi . . . . .	<i>per memoria</i>
		<hr/>
	Totale della parte straordinaria . . . . .	100,000 »
		<hr/>
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . . . .	4,555,000 »
		<hr/>

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

9	Partite di giro:	
	A) Entrate figurative . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Prelevamenti fondo buona uscita personale . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Entrate per conto di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>
		<hr/>
		<i>per memoria</i>
10	Gestione del magazzino:	
	A) Fondo in aumento scorte . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Ricavi per forniture . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Ricavi per vendite ed accrediti . . . . .	<i>per memoria</i>
	D) Ricuperi in conto spese accessorie delle provviste	
	non ripartibili fra le singole voci . . . . .	<i>per memoria</i>
		<hr/>
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	»

		<i>Riporto</i> . . .	»
11	Gestione dell'officina:		
	A) Lavori eseguiti nell'interesse dei servizi ferroviari <i>per memoria</i>		
	B) Lavori eseguiti per conto di altri enti e di privati . <i>per memoria</i>	<hr/>	<i>per memoria</i>
12	Ricupero del fondo somministrato al direttore dei servizi ferroviari a norma dell'art. 98 del regolamento . . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale contabilità speciali . . .	»
		Totale generale dell'entrata . . .	<hr/> 4,555,000 » <hr/>

Stato di previsione della Spesa per le Ferrovie della Cirenaica  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**S P E S A**

CATEGORIA I. — PARTE ORDINARIA.

§ 1. — Spese ordinarie d'esercizio.

1	Spese dell'Ufficio di dirigenza:			
	A) Personale . . . . .	245,000		
	B) Diverse. . . . .	10,000		
			<hr/>	255,000 »
2	Spese del Servizio Movimento:			
	A) Personale:			
	1. Stazioni . . . . .	375,000 »		
	2. Convogli (scorta treni). . . . .	160,000 »		
			<hr/>	535,000
	B) Indennizzi per perdite ed avarie . . . . .	10,000		
	C) Diverse. . . . .	10,000		
			<hr/>	555,000 »
3	Spese del Servizio Trazione e Veicoli:			
	A) Personale locomozione . . . . .	300,000		
	B) Combustibile . . . . .	600,000		
	C) Materie per untura ed illuminazione delle locomotive e dei veicoli. . . . .	90,000		
	D) Fornitura e pompatura d'acqua. . . . .	80,000		
	E) Diverse. . . . .	30,000		
	F) Manutenzione materiale rotabile:			
	1. Personale . . . . .	380,000		
	2. Materie, materiali e diverse . . . . .	190,000		
			<hr/>	570,000
			<hr/>	1,670,000 »
				<hr/>
				Da riportarsi . . . . . 2,480,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	2,480,000 »
4	Spese del Servizio Lavori:		
	A) Personale . . . . .	855,000	
	B) Diverse . . . . .	450,000	
		<hr/>	1,305,000 »
5	Spese generali di esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazione locali . . . . .	15,000	
	B) Contributo dell'amministrazione per fondo di previdenza del personale di ruolo . . . . .	50,000	
	C) Diverse . . . . .	55,000	
		<hr/>	120,000 »
		Totale del § 1 . . . . .	3,905,000 »
	<i>§ 2. — Spese complementari.</i>		
6	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore. . . . .		12,000 »
7	Rinnovamento della parte metallica d'armamento. . . . .		38,000 »
8	Rinnovamento delle traverse . . . . .		200,000 »
9	Rinnovamento del materiale rotabile . . . . .		300,000 »
		Totale del § 2 . . . . .	550,000 »
	<i>§ 3. — Spese accessorie.</i>		
10	Versamento al bilancio della Cirenaica dell'avanzo della gestione. . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale della parte ordinaria (§ 1°, 2° e 3°) . . . . .	4,455,000 »

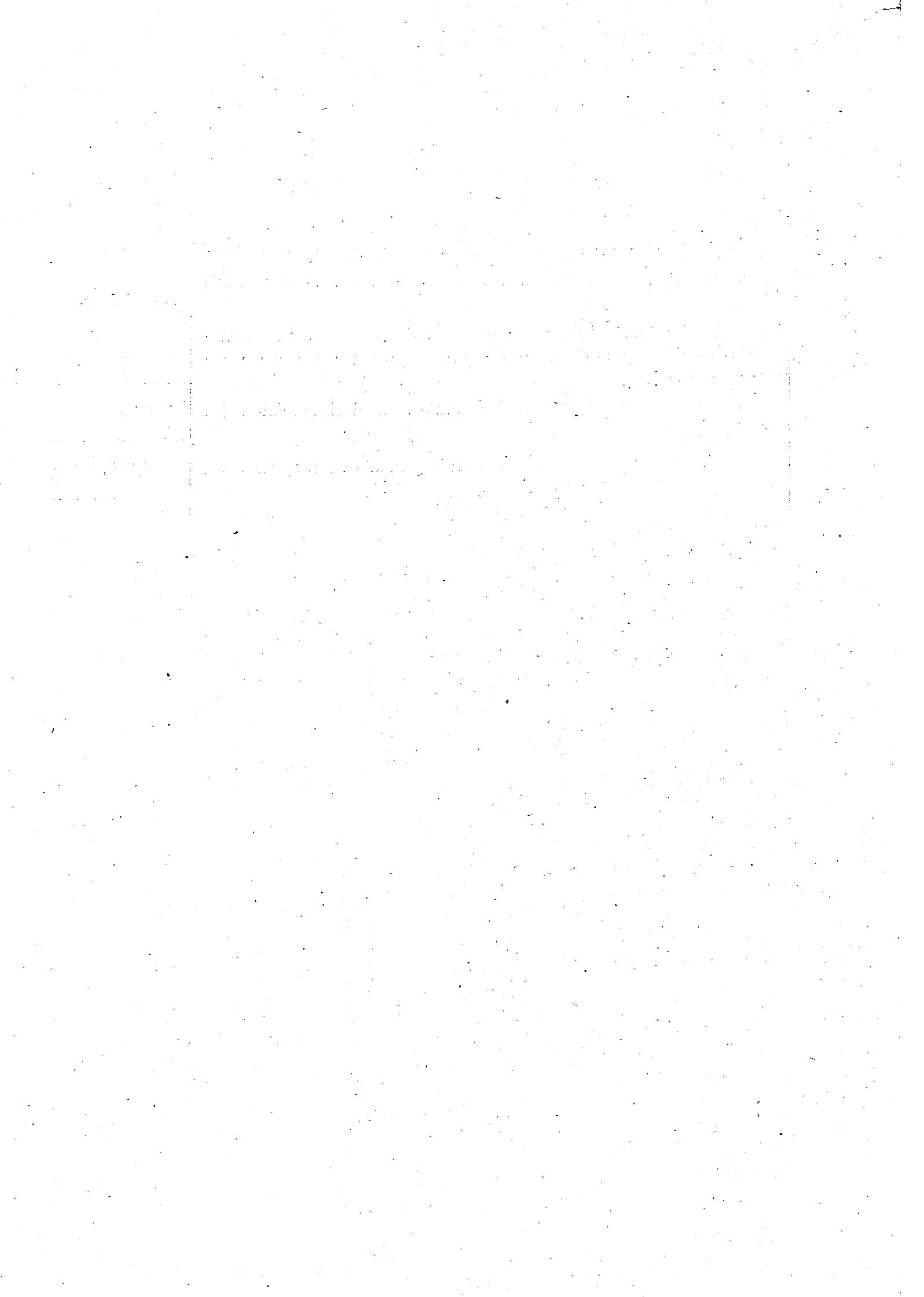
## CATEGORIA II. — PARTE STRAORDINARIA.

11	Versamento del fondo di dotazione al bilancio dell'esercizio successivo.	100,000 »
12	Acquisto di materiale rotabile . . . . .	<i>per memoria</i>
13	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . . . .	<i>per memoria</i>
14	Materiali d'esercizio in aumento di dotazione . . . . .	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . . . .	100,000 »
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . . . .	4,555,000 »

## CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALI.

15	Partite di giro:	
	A) Spese figurative . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Indennità di buona uscita al personale . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Restituzione di depositi, cauzioni, caparre, ecc. <u><i>per memoria</i></u>	<i>per memoria</i>
16	Gestione del magazzino:	
	A) Fondo da reintegrare al bilancio della colonia per riduzione dotazione scorte . . . . .	<i>per memoria</i>
	B) Provviste . . . . .	<i>per memoria</i>
	C) Spese accessorie delle provviste non ripartibili fra le singoli voci . . . . .	<u><i>per memoria</i></u>
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	»

		<i>Riporto</i> . . .	»
17	Gestione dell'officina:		
	A) Personale . . . . .	<i>per memoria</i>	
	B) Materiali e diversi . . . . .	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
18	Fondo somministrato al direttore dei servizi ferroviari a norma dell'art. 98 del regolamento . . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale contabilità speciali . . .	»
		Totale generale della spesa . . .	4,555,000 »



# BILANCIO DELL'ERITREA

per l'esercizio finanziario 1929-30



## TABELLA D.

Stato di previsione dell'Entrata dell'Eritrea  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Entrate proprie della Colonia.*

1	Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari . . . . .	9,600,000 >
2	Tasse di consumo e privative . . . . .	333,200 >
3	Proventi postali, telegrafici e telefonici . . . . .	1,800,000 >
4	Tasse sugli affari e proventi notarili . . . . .	1,000,000 >
5	Proventi di beni demaniali . . . . .	900,000 >
6	Imposta sui fabbricati e sui redditi mobiliari . . . . .	1,575,000 >
7	Tributi . . . . .	1,800,000 >
8	Rette di spedalità e proventi vari di stabilimenti sanitari . . . . .	190,000 >
9	Utile netto di gestione delle aziende speciali. . . . .	657,100 >
10	Utile netto di gestione delle ferrovie eritree. . . . .	600,000 >
11	Entrate diverse . . . . .	1,499,700 >
12	Proventi eventuali . . . . .	500,000 >
13	Concorsi nelle spese di mantenimento dell'Ospizio italiano alla Mecca e dell'Istituto di biologia marina. . . . .	45,000 >
14	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa. . . . .	<i>per memoria</i>
15	Ricchezza mobile e imposta complementare sul reddito (Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2504) . . . . .	1,350,000 >
		21,850,000 >

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi dello Stato.*

16	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio . . . . .	22,501,435 »
----	--	--------------

*Assegnazioni dello Stato per determinate spese straordinarie.*

17	Assegnazione per provvedere a riparazioni ed all'ampliamento del porto di Massaua (Regio decreto 22 novembre 1925, n. 2193) - (Spesa ripartita) . . . . .	4,000,000 »
----	---	-------------

*Entrate diverse.*

18	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

*Movimento debiti e crediti.*

19	Ricupero di somme in dipendenza dei mutui concessi per la ricostruzione di Massaua . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

*Magazzino generale.*

20	Proventi delle vendite del magazzino generale della Colonia . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

<i>Fondo scorta.</i>	
21	Assegnazione del Ministero delle colonie per il fondo scorta occorrente per i servizi militari (art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) . . . . .
	800,000 »
CATEGORIA III. — <i>Contabilità speciali.</i>	
22	Ricupero di somme somministrate a funzionari delegati. . . . .
	<i>per memoria</i>
23	Anticipazioni e rimborso di fondi per provvedere a spese per conto di terzi . . . . .
	<i>per memoria</i>
24	Ricupero delle annualità dovute da privati per l'ammortamento dei mutui industriali . . . . .
	140,481 »
25	Ricupero dei fondi somministrati per l'esercizio delle ferrovie eritree.
	<i>per memoria</i>
<i>Aziende speciali.</i>	
26	Proventi delle vendite di medicinali, materiali sanitari e oggetti di medicazione . . . . .
	2,350,000 »
27	Proventi delle aziende elettriche della Colonia e della vendita di materiale elettrico . . . . .
	2,485,000 »
28	Proventi dell'azienda acquedotti della Colonia, della vendita dei materiali e dei lavori eseguiti nell'officina . . . . .
	1,280,000 »
29	Proventi delle aziende carcerarie . . . . .
	200,000 »
30	Proventi dell'azienda agricola di Tessenei. . . . .
	3,000,000 »
31	Proventi dell'azienda agricola di Zula. . . . .
	400,000 »
	9,715,000 »

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Entrate proprie della Colonia . . . . .	21,850,000 >
<b>Totale del Titolo I. — Entrate ordinarie . . .</b>	<b>21,850,000 &gt;</b>

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Contributi dello Stato . . . . .	22,501,435 >
Assegnazioni dello Stato per determinate spese straordinarie. . . . .	4,000,000 >
Entrate diverse . . . . .	<i>per memoria</i>
<b>Totale della Categoria I. — Parte straordinaria . . .</b>	<b>26,501,435 &gt;</b>

*CATEGORIA II. — Movimento di capitali.*

Movimento debiti e crediti . . . . .	<i>per memoria</i>
Magazzino generale. . . . .	<i>per memoria</i>
Fondo scorta . . . . .	800,000 >
<b>Totale della Categoria II . . .</b>	<b>800,000 &gt;</b>

CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*

Somministrazione di fondi a funzionari delegati. . . . .	<i>per memoria</i>
Anticipazioni e rimborsi per provvedere a spese per conto di terzi. . . . .	<i>per memoria</i>
Ricupero di somme per conto dello Stato . . . . .	140,481 »
Esercizio Ferrovie eritree . . . . .	<i>per memoria</i>
Entrate delle Aziende speciali . . . . .	9,715,000 »
Totale della categoria III . . . . .	9,855,481 »
Totale del Titolo II. — Entrate straordinarie . . . . .	37,156,916 »
Totale generale dell'entrata . . . . .	59,006,916 »

## RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria). . . . .	48,351,435 »
Categoria II. — Movimento di capitali. . . . .	800,000 »
Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .	9,855,481 »
Totale generale dell'entrata . . . . .	59,006,916 »

Stato di previsione della spesa dell'Eritrea  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese pel Governo e per i servizi civili - Spese comuni ai vari servizi.*

1	Personale di ruolo - Stipendi e indennità coloniale . . . . .	3,300,000 »
2	Personale straordinario metropolitano - Assegni . . . . .	1,500,000 »
3	Personale indigeno - Assegni . . . . .	950,000 »
4	Indennità varie e rimborso di spese di viaggio (personale di ruolo, straordinario, metropolitano e indigeno) . . . . .	882,000 »
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia . . . . .	80,000 »
6	Sussidi al personale in servizio o già appartenente alla Colonia ed alle famiglie . . . . .	25,000 »
7	Acquisto e manutenzione di mobili - Spese di cancelleria, stampati, illuminazione e varie d'ufficio - Spese telegrafiche e per il servizio di economato e Cassa - Affitto di locali . . . . .	625,000 »
8	Assegni a capi e notabili indigeni . . . . .	300,000 »
9	Assegni e spese varie per le bande assoldate . . . . .	2,000,000 »
10	Spese per il servizio permanente di polizia confinaria. . . . .	70,000 »
11	Spese varie di carattere politico . . . . .	665,000 »
12	Spese per le Agenzie commerciali in Etiopia. . . . .	595,000 »
13	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate . . . . .	25,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	11,017,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	11,017,000 »
14	Spese segrete . . . . .	85,000 »
15	Spese di beneficenza e assistenza; sussidi a indigeni e nazionali; contributi, sussidi e sovvenzioni ad enti religiosi, istituti locali, ecc. . .	150,000 »
16	Spese casuali . . . . .	150,000 »
		11,402,000 »
	<i>Spese per i singoli servizi.</i>	
17	Spese per gli uffici di Governo e dei Commissariati — Spese di ogni genere pel funzionamento degli uffici — Acquisto e mantenimento quadrupedi . . . . .	100,000 »
18	Spese per la giustizia, notariato e conservatorie delle ipoteche. . .	70,000 »
19	Servizi urbani . . . . .	855,404.95
20	Servizi scolastici — Scuole arti e mestieri e professionali. . . . .	350,000 »
21	Servizio sanitario . . . . .	1,400,000 »
22	Corpo di polizia e spese varie per il servizio di pubblica sicurezza .	990,000 »
23	Servizi carcerari . . . . .	385,000 »
24	Servizi zootecnici — Istituto siero-vaccinogeno . . . . .	500,000 »
25	Istituto di biologia marina . . . . .	70,000 »
26	Servizi doganali. . . . .	165,000 »
27	Servizi portuali marittimi . . . . .	150,000 »
28	Manutenzione dei fari nel Mar Rosso . . . . .	270,000 »
29	Servizi postali ed elettrici . . . . .	950,000 »
30	Esercizio dei servizi postale e telegrafico d'oltre confine (linea Mareb-Scioa) . . . . .	200,000 »
31	Stazioni radiotelegrafiche — Contributo al Ministero della marina . .	500,000 »
32	Servizio delle opere pubbliche, manutenzione, sistemazione ed ordinaria riparazione delle opere marittime, stradali, edilizie, igieniche, idrauliche e pozzi . . . . .	1,535,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	8,490,404.95

	<i>Riporto</i> . . . . .	8,490,404.95
33	Servizi agrari, forestali e di colonizzazione — Spese per sperimentazione tecnico-agraria . . . . .	504,000 »
34	Servizi fondiari e minerari — Demanio e catasto . . . . .	160,000 »
35	Contributi e spese di ogni genere per favorire e incoraggiare lo sviluppo industriale e commerciale della Colonia . . . . .	130,000 »
36	Somma da erogarsi per acquisto di macchine agricole, per premi ai migliori coltivatori di caffè e per l'attuazione di un programma di utilizzazione idraulica e per altri provvedimenti a vantaggio della economia agraria della Colonia (art. 2, lettere <i>b</i> , <i>c</i> e <i>d</i> della legge 1° aprile 1915, n. 448, modificata col Regio decreto 7 ottobre 1923, n. 2601) . . . . .	300,000 »
37	Servizi dei trasporti compresi quelli automobilistici — Concorsi e spese per i servizi pubblici automobilistici . . . . .	350,000 »
38	Magazzino generale (personale di servizio, trasporti interni, facchinaggio, ecc.) . . . . .	115,000 »
39	Spese per l'esazione dei tributi e delle altre entrate della Colonia . . . . .	235,000 »
		10,284,404.95
	<i>Restituzioni diverse.</i>	
40	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata . . . . .	<i>per memoria</i>
	<i>Esercizio ferrovie.</i>	
41	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie . . . . .	<i>per memoria</i>
	<i>Spese militari.</i>	
42	Assegni agli ufficiali ed impiegati civili in servizio del Regio Corpo di truppe coloniali (Stipendi e assegni fissi). . . . .	3,399,250 »
43	Assegni ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa italiana e indigena ed assegni agli indigeni non militari in servizio del Regio Corpo di truppe coloniali . . . . .	5,285,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	8,684,250 »

	<i>Riporto</i> . . . .	8,684,250 >
44	Indennità e soprassoldi vari agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa nazionale e indigena: spese di viaggio: trasporto per ferrovia e per mare nei servizi collettivi e isolati. . . . .	2,400,000 >
45	Spese per l'addestramento degli ufficiali e della truppa nazionale e indigena e dei premilitari; manovre, esercitazioni, escursioni, premi per lezioni e gare di tiro, ecc. . . . .	400,000 >
46	Spese generali e varie. Assistenza e propaganda. Istruzione ed educazione, profilassi ed igiene, pulizia, cura degli ammalati, ricoverati negli ospedali o nelle infermerie presidiarie. Spese d'ufficio e di cancelleria. Locazione d'immobili, spese impreviste e varie . . . . .	300,000 >
47	Vestiario ed equipaggiamento, spese per la prima vestizione, per la manutenzione e rinnovazione del corredo dei sottufficiali e militari di truppa nazionale e indigena. Spese per l'acquisto, manutenzione e rinnovazione degli oggetti di equipaggiamento e di servizio generale. Spese per il casermaggio e varie. . . . .	645,000 >
48	Pane e viveri per le truppe. Distribuzione straordinaria della razione carne alla truppa indigena — Spese pel miglioramento del vitto alla truppa nazionale . . . . .	257,000 >
49	Foraggio e spese diverse per quadrupedi — Rimonta . . . . .	1,284,000 >
50	Servizio di artiglieria. Rinnovazione e riparazione del materiale d'armamento, del carreggio e delle bardature. Funzionamento del laboratorio di artiglieria . . . . .	285,000 >
51	Servizio del Genio. Rinnovazione e riparazione al materiale del Genio. Manutenzione delle reti telegrafiche e telefoniche militari — Restauri e manutenzioni degli immobili militari, dei campi militari e sportivi, delle strade e delle opere di fortificazione, degli impianti idrici, ecc. . . . .	550,000 >
52	Servizio trasporti di materiali per mare, per ferrovia e per via ordinaria. Spese di ogni genere per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli . . . . .	290,000 >
53	Pensioni ai mutilati di Adua; gratificazioni di congedamento riforma alla truppa indigena. Sussidi alle famiglie dei militari nazionali e indigeni nei casi di riforma e di decesso per eventi di servizio. . . . .	200,000 >
54	Mantenimento delle Regie navi nelle acque della Colonia (rimborso al Ministero della marina) . . . . .	590,000 >
55	Servizio aeronautico (assegni in contanti ed in natura) . . . . .	400,000 >
56	Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli apparecchi aeronautici — Spese per la manutenzione dell'angar, dei magazzini ed alloggi — Spese generali varie. . . . .	600,000 >
		16,885,250 >

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese civili.*

57	Indennità di caro viveri al personale addetto ai servizi civili. . . . .	250,000 »
58	Spese per lavori di riparazione ed ampliamento del porto di Massaua (Regio decreto 22 novembre 1925, n. 2193) (Spesa ripartita) . . .	4,000,000 »
59	Riparazioni straordinarie ai fari del Mar Rosso . . . . .	150,000 »
60	Ricostruzione di Massaua in seguito al terremoto . . . . .	<i>per memoria</i>
61	Lavori pubblici vari . . . . .	1,000,000 »
62	Servizio del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) — Interessi . . . . .	20,997.48
63	Servizio dei prestiti contratti posteriormente al 1° luglio 1908 (interessi) . . . . .	18,493.80
64	Servizio del prestito per lavori portuali ed altre opere varie di cui all'articolo 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765 (interessi) . . .	113,997.81
65	Servizio del prestito di 35 milioni per la costruzione della ferrovia Asmara Cheren (interessi) . . . . .	527,712.78
66	Servizio del prestito per opere idrauliche nel fiume Gasc di cui al Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2155 (interessi) . . . . .	127,455.73
67	Servizio del prestito per l'avvaloramento della piana irrigua di Tesse- nei (Regio decreto 9 gennaio 1927, n. 78 — Interessi 2 <sup>a</sup> annualità).	197,948.40
		6,406,606 »

*Spese militari.*

68	Indennità di caroviveri al personale addetto a servizi militari . . .	99,999.58
----	---	-----------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

*Estinzione di debiti.*

69	Servizio dei prestiti contratti posteriormente al 1° luglio 1908 per la ferrovia fino ad Asmara - Ammortamento . . . . .	672,648.60
70	Servizio del prestito contratto per lavori di pubblica utilità (legge 1° aprile 1915, n. 448) - Ammortamento . . . . .	11,148.90
71	Servizio dei prestiti per lavori portuali ed altre opere varie (articolo 2 della legge 22 giugno 1913, n. 765) - Ammortamento . . . . .	84,238.26
72	Servizio del prestito per la costruzione della ferrovia Asmara-Cheren - Ammortamento - (art. 3 del decreto luogotenenziale 6 gennaio 1918, n. 119) . . . . .	222,369.70
73	Servizio del prestito per opere idrauliche del fiume Gasc - Ammortamento - (Regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 2155). . . . .	31,986.27
74	Servizio del prestito per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei (Regio decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 78) - 2 <sup>a</sup> annualità di ammortamento . . . . .	84,116.08
75	Quota di restituzione allo Stato dell'anticipazione di lire 3,000,000 concessa per l'avvaloramento della piana irrigua di Tessenei . . . . .	500,000 >
76	Quota di restituzione allo Stato dell'anticipazione autorizzata col Regio decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 281, per l'acquisto di granaglie e di altri generi da distribuire alle popolazioni colpite dalla invasione delle cavallette in Eritrea . . . . .	1,666,666.66

*Magazzino generale.*

77	Acquisto di materiali, generi ed oggetti (spese accessorie comprese) per rifornimenti del magazzino generale . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

*Fondo scorta.*

78	Somministrazione sul fondo scorta occorrente per i servizi militari della Colonia (art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638) . . . . .	800,000 >
----	---	-----------

---

 4,073,174.47
 

---

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1929

CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.*

79	Somministrazione di fondi a funzionari delegati. . . . .	<i>per memoria</i>
80	Spese per conto di terzi (art. 68 ordinamento amministrativo contabile)	<i>per memoria</i>
81	Versamento allo Stato delle annualità dovute da privati per l'ammortamento di mutui industriali . . . . .	140,481 »
82	Somministrazione di fondi per l'esercizio della ferrovia. . . . .	<i>per memoria</i>
<i>Aziende speciali.</i>		
83	Acquisti di medicinali, materiali di medicazione e varie per i servizi sanitari, comprese le spese di farmacia. . . . .	2,350,000 »
84	Aziende elettriche della Colonia e gestione del magazzino materiali elettrici . . . . .	2,485,000 »
85	Aziende acquedotti della Colonia, gestione del magazzino materiali relativi e funzionamento dell'officina . . . . .	1.280,000 »
86	Azienda carceraria . . . . .	200,000 »
87	Azienda agricola di Tessenei . . . . .	3,000,000 »
88	Azienda agricola di Zula . . . . .	400,000 »
		9,715,000 »

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

## Spese pel Governo e per i servizi civili:

Spese comuni ai vari servizi . . . . .	11,402,000 »
Spese per singoli servizi . . . . .	10,284,404.95
Spese militari . . . . .	16,885,250 »
Totale spese ordinarie . . .	38,571,654.95

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Spese effettive.*

Spese civili. . . . .	6,406,606 »
Spese militari . . . . .	99,999.58

Totale Categoria I - Parte straordinaria . . . . .	6,506,605.58
--	--------------

<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali - Estinzione di debiti . . . . .</i>	4,073,174.47
---	--------------

*CATEGORIA III. — Contabilità speciali.*

Somministrazione di fondi a funzionari delegati. . . . .	<i>per memoria</i>
--	--------------------

Spese per conto di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>
------------------------------------	--------------------

Versamento allo Stato delle annualità di ammortamento di mutui industriali . . . . .	140,481 »
--	-----------

Esercizio Ferrovie Eritree . . . . .	<i>per memoria</i>
--------------------------------------	--------------------

Spese per le aziende speciali. . . . .	9,715,000 »
--	-------------

Totale della categoria III. . . . .	9,855,481 »
-------------------------------------	-------------

Totale del titolo II. - Spese straordinarie . . . . .	20,435,261.05
---	---------------

Totale generale della spesa. . . . .	59,006,916 »
--------------------------------------	--------------

**RIASSUNTO PER CATEGORIE**

Categoria I. — Spesa effettiva (Parte ordinaria e straordinaria) . . .	45,078,260.53
Categoria II. — Movimento capitali . . . . .	4,073,174.47
Categoria III. — Contabilità speciali . . . . .	9,855,481. »
Totale generale della spesa . . .	59,006,916 »

APPENDICE AL BILANCIO DELL'ERITREA

---

**BILANCIO**  
**DELLE FERROVIE DELL'ERITREA**

per l'esercizio finanziario 1929-30

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

PHYSICS 551: QUANTUM MECHANICS

PROFESSOR JOHN W. NEGELE

Stato di previsione dell'Entrata per le Ferrovie Eritree  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**ENTRATA**

**TITOLO I.**

**PARTE ORDINARIA**

1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori a tariffa intiera. . . . .	1,000,000	
	B) Viaggiatori a tariffa ridotta. . . . .	450,000	
	C) Bagagli . . . . .	278,000	
	D) Merci . . . . .	5,850,000	
			7,578,000 >
2	Introiti indiretti dell'esercizio . . . . .		7,700 >
3	Introito per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio. . . . .	14,300	
	B) Ricuperi diversi . . . . .	<i>per memoria</i>	
			14,300 >
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa. . . . .		<i>per memoria</i>
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie d'esercizio		<i>per memoria</i>
	Totale della parte ordinaria . . . . .		7,600,000 >

## TITOLO II.

## PARTE STRAORDINARIA

6	Prelevamento dal fondo di riserva per riparare danni di forza maggiore e per il rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile	760,000 >
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia . . .	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . .	760,000 >
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . .	8,360,000 >



		<i>Riporto</i> . . .	4.635,000 »
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:		
	1. Personale . . . . .	520,000	
	2. Materiale . . . . .	370,000	
4	Mantenimento e lavori . . . . .		1,390,000 »
	A) Personale . . . . .	1,300,000	
	B) Diverse . . . . .	90,000	
5	Spese generali d'esercizio . . . . .		180,000 »
	A) Affitto, adattamento e riparazioni locali . . . . .	40,000	
	B) Viaggi al personale, gratificazioni e sussidi . . . . .	40,000	
	C) Indennità di licenziamento al personale . . . . .	60,000	
	D) Spese varie ed impreviste . . . . .	40,000	
	E) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti ( <i>Spese d'ordine</i> ) . . . . .	<i>per memoria</i>	
		Totale § 1° . . . . .	6,205,000 »
	§ 2. — <i>Spese complementari.</i>		
6	Versamenti al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore . . . . .		35,000 »
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile. . . . .		760,000 »
		Totale del § 2 . . . . .	795,000 »
	§ 3° — <i>Spese accessorie.</i>		
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione . . . . .		600,000 »
		Totale del § 3° . . . . .	600,000 »
		Totale della parte ordinaria . . . . .	7,600,000 »

## TITOLO II.

## PARTE STRAORDINARIA

9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento	200,000 »
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile .	517,138.14
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati pel normale funzionamento del servizio . . . . .	<i>per memoria</i>
12	Servizio del prestito di lire 2,000,000 per la sistemazione della ferro- via Massaua-Asmara e rimborso allo Stato dei due quinti della quinta annualità . . . . .	42,861.86
	Totale della parte straordinaria . . . .	760,000 »
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . . .	8,360,000 »



# BILANCIO DELLA SOMALIA

per l'esercizio finanziario 1929-30



## TABELLA E.

Stato di previsione dell'Entrata della Somalia  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA.

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Entrate proprie della Colonia.*

1	Proventi doganali . . . . .	13,500,000 »
2	Proventi postali e radiotelegrafici. . . . .	1,000,000 »
3	Tassa sugli affari. . . . .	1,000,000 »
4	Tasse sui fabbricati e sui redditi mobiliari e sulle capanne . . . . .	1,000,000 »
5	Tasse locali di mercato e diritti fissi . . . . .	2,000,000 »
6	Proventi di gestioni speciali. . . . .	1,100,000 »
7	Proventi di beni demaniali . . . . .	500,000 »
8	Proventi eventuali . . . . .	300,000 »
9	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa. . . . .	<i>per memoria</i>
10	Ricchezza mobile sugli assegni del personale civile e militare . . . . .	1,600,000 »
		22,000,000 »

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

*Contributi dello Stato.*

11	Contributo dello Stato a pareggio del bilancio . . . . .	56,108,715 >
----	--	--------------

*Assegnazioni per spese straordinarie.*

12	Ricupero di somme da reintegrare ad articoli dello stato di previsione della spesa . . . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

*Movimento debiti e crediti.*

13	Ricupero di fondi somministrati a funzionari delegati . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

*Magazzini dell'Amministrazione coloniale  
e servizio fondo scorta.*

14	Riscossione di somme per la cessione a pagamento dei materiali, generi ed oggetti dei magazzini dell'Amministrazione coloniale . . .	<i>per memoria</i>
----	--	--------------------

15	Assegnazione del Ministero delle colonie per il fondo scorta occorrente per i servizi militari (art. 3 Regio decreto 5 dicembre 1928, numero 2638) . . . . .	700,000 >
----	--	-----------

		700,000 >
--	--	-----------

## TITOLO III.

## CONTABILITÀ SPECIALE

*Partite di giro.*

16	Riscossione delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046 . . . . .	<i>per memoria</i>
17	Imposta complementare sul reddito riscossa per conto dell'Erario.	<i>per memoria</i>
18	Anticipazioni e rimborsi di fondi per provvedere a spese per conto di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>

*Gestioni speciali.*

19	Riscossione delle entrate della stamperia del Governo . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## ENTRATA ORDINARIA:

*CATEGORIA I. — Entrate effettive.*

Entrate proprie della Colonia . . . . .	22,000,000 >
Totale delle entrate effettive ordinarie . . . . .	22,000,000 >

## TITOLO II.

## ENTRATA STRAORDINARIA

CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*

Contributi dello Stato . . . . .	56,108,715 »
Assegnazioni per spese straordinarie. . . . .	»
Totale delle entrate effettive straordinarie . . . . .	56,108,715 »

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

Movimento debiti e crediti . . . . .	»
Magazzini dell'Amministrazione coloniale e servizio fondo scorta.	700,000 »
Totale delle entrate per movimento di capitali . . . . .	700,000 »
Totale delle entrate straordinarie . . . . .	56,808,715 »
Totale generale dell'entrata . . . . .	78,808,715 »

## RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Entrate effettive (ordinarie e straordinarie) . . . . .	78,108,715 »
Categoria II. — Movimento di capitali . . . . .	700,000 »
Totale generale dell'entrata . . . . .	78,808,715 »

Stato di previsione della spesa della Somalia  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**TITOLO I.**

**SPESA ORDINARIA**

**CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.**

**Spese per il Governo e pei servizi civili.**

*Spese comuni ai vari servizi.*

1	Personale di ruolo: Stipendi e indennità coloniale . . . . .	3,100,000 »
2	Personale straordinario metropolitano. — Assegni . . . . .	3,900,000 »
3	Personale indigeno. — Assegni . . . . .	5,500,000 »
4	Indennità varie e rimborso di spese di viaggi (personale di ruolo ed avventizio, escluso il Corpo Zaptiè) . . . . .	2,200,000 »
5	Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Amministrazione coloniale in effettivo servizio nella Colonia . . . . .	85,000 »
6	Sussidi ad impiegati ed agenti subalterni in servizio o già appartenenti all'Amministrazione coloniale e alle loro famiglie . . . . .	20,000 »
7	Assegni ai sultani di Obbia e dei Migiurtini - Indennità al Sultano di Zanzibar ed ai pensionati sudanesi residenti a Jonte (articoli 4 e 10 della convenzione di Londra 15 luglio 1924 per la cessione all'Italia dell'Oltre Giuba) . . . . .	800,000 »
8	Spese varie di carattere politico . . . . .	2,050,000 »
9	Somma a disposizione del Governatore per spese politiche riservate . . . . .	25,000 »
10	Spese segrete . . . . .	85,000 »
11	Bande armate ed altre spese per la polizia del confine . . . . .	4,930,000 »
12	Spese postali, per telegrammi, radiotelegrammi . . . . .	100,000 »
13	Equipaggiamento Gogle, agenti doganali, carcerari, ecc. . . . .	250,000 »
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	<b>23,045,000 »</b>

	<i>Riporto</i> . . .	23,045,000 »
14	Acquisto e manutenzione di mobili, abbonamento a pubblicazioni; spese e concorsi per stampa di pubblicazioni di carattere coloniale; acquisto di libri, di stampati, e spese varie di ufficio. . . . .	750,000 »
15	Concorsi vari per scopi coloniali . . . . .	100,000 »
16	Quote da accantonarsi a favore degli impiegati per contratto, in dipendenza delle indennità loro spettanti in base alla nuova forma di contratto di impiego . . . . .	200,000 »
17	Spese casuali . . . . .	60,000 »
		24,155,000 »
	<i>Spese per i singoli servizi.</i>	
18	Uffici di Governo - Spese di ogni genere per il funzionamento degli uffici - Acquisto e mantenimento di quadrupedi - Spese per il funzionamento del Magazzino generale . . . . .	370,000 »
19	Servizi giudiziari e di notariato . . . . .	35,000 »
20	Servizi carcerari e di pubblica sicurezza . . . . .	700,000 »
21	Corpo zaptiè: assegni, indennità e spese varie . . . . .	5,000,000 »
22	Servizio sanitario ed igienico comprese le spese di funzionamento dell'ospedale civile « Giacomo De Martino » . . . . .	2,300,000 »
23	Servizi portuali, doganali, tasse e spese per il funzionamento dei fari e fanali. . . . .	500,000 »
24	Servizi scolastici, scuola d'arti e mestieri, asilo meticci, ecc. . . . .	500,000 »
25	Spese per sperimentazione tecnico-economica ed economico-sociale e per provvedimenti diretti al miglioramento dell'agricoltura locale . . . . .	1,300,000 »
26	Servizi zootecnici, comprese le spese di funzionamento dell'Istituto siero vaccinogeno di Merca. . . . .	500,000 »
27	Servizi postali ed elettrici . . . . .	515,000 »
28	Contributo al Ministero della marina per il funzionamento delle stazioni radiotelegrafiche da esso gestite . . . . .	2,000,000 »
29	Servizi delle comunicazioni e dei trasporti, sussidi, concorsi e spese per l'esercizio in servizio pubblico di linee automobilistiche; navigazione fluviale . . . . .	2,000,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . . . .	15,720,000 »

	<i>Riporto</i> . . . . .	15,720,000 »
30	Manutenzione e riparazioni di edifici e strade ed altri lavori pubblici di carattere ordinario . . . . .	1,500,000 »
31	Servizi urbani. . . . .	500,000 »
32	Distillatori, frigoriferi e azienda elettrica di Chisimaio . . . . .	400,000 »
33	Agenzia commerciale degli Arussi . . . . .	300,000 »
		18,420,000 »
	<i>Restituzioni diverse.</i>	
34	Restituzione di tasse ed altre somme indebitamente acquisite all'entrata . . . . .	60,000 »
	<i>Esercizio ferrovie.</i>	
35	Contributo al bilancio per l'esercizio delle ferrovie . . . . .	700,000 »
	Totale generale delle spese per il Governo e per i servizi civili .	43,335,000 »
	<i>Spese militari.</i>	
36	Assegni agli ufficiali, impiegati civili, operai borghesi ed alla truppa italiana ed indigena . . . . .	17,000,000 »
37	Viveri, vestiario e spese generali. . . . .	2,000,000 »
38	Foraggio e spese diverse per quadrupedi: rimonta . . . . .	1,260,000 »
39	Occorrenze varie per la gestione dei servizi, manutenzione immobili, ecc. . . . .	2,300,000 »
40	Premi di operosità e rendimento al personale civile addetto ai servizi militari . . . . .	13,000 »
41	Mantenimento Regie navi nelle acque della Colonia (contributo al Ministero della marina) . . . . .	500,000 »
		23,073,000 »

*Spese per i distaccamenti coloniali della Regia Aeronautica.*

42	Assegni agli ufficiali, ai sottufficiali, agli operai borghesi, alla truppa metropolitana e indigena. . . . .	1,100,000 »
43	Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale mobile di aviazione; alloggio ed affitti; laboratorio; carreggio, lubrificanti e carburanti. . . . .	1,750,000 »
		2,850,000 »
	Totale generale delle spese militari . . .	25,923,000 »

## TITOLO II.

## SPESA STRAORDINARIA

## CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

*Spese per il Governo e per i servizi civili.*

44	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297; 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Interessi. . . . .	191,592.35
45	Indennità di caroviveri al personale addetto a servizi civili . . .	74,999.50
46	Spese per studi e rilievi topografici nel territorio della Somalia per la compilazione della carta 1 a 100,000 . . . . .	300,000 »
47	Spese straordinarie inerenti alla organizzazione dei servizi e allo sviluppo ed alla difesa della Colonia . . . . .	5,000,000 »
48	Spese per lavori di sistemazione dell'approdo di Mogadiscio . . .	3,000,000 »
		8,566,592.45

*Spese militari.*

49	Indennità di caro-viveri al personale addetto a servizi militari. . .	140,000 »
----	---	-----------

## CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

*Estinzione di debiti.*

50	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in estinzione dei mutui contratti per opere di pubblica utilità (Regi decreti 2 ottobre 1911, n. 1297, 29 novembre 1914, n. 1490, e 20 febbraio 1921, n. 264) - Ammortamento . . . . .	144,122,55
----	--	------------

*Movimento debiti e crediti.*

51	Fondi somministrati a funzionari delegati . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

*Magazzini dell'Amministrazione coloniale  
e servizio fondo scorta.*

52	Acquisto di materiali, generi ed oggetti (spese accessorie comprese) pel rifornimento dei magazzini . . . . .	<i>per memoria</i>
----	---	--------------------

53	Somministrazioni sul fondo scorta occorrente per i servizi militari della Colonia. (Art. 3 Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638).	700,000 »
----	---	-----------

700,000 »
-----------

## TITOLO III.

## CONTABILITÀ SPECIALI

*Partite di giro.*

54	Versamento al Tesoro delle quote di ammortamento e degli interessi dei mutui concessi per imprese di colonizzazione nella Somalia italiana ai sensi della legge 24 luglio 1922, n. 1046 . . . . .	<i>per memoria</i>
55	Versamento al Tesoro dell'imposta complementare sul reddito riscossa in Colonia . . . . .	<i>per memoria</i>
56	Spese per conto di terzi . . . . .	<i>per memoria</i>
<i>Gestioni speciali.</i>		
57	Spese per la stamperia del Governo . . . . .	<i>per memoria</i>

## RIASSUNTO PER TITOLI

## TITOLO I.

## SPESA ORDINARIA.

*CATEGORIA I. — Spese effettive.*

Spese per il Governo e per i servizi civili:

Spese comuni ai vari servizi . . . . .	24,155,000 »
Spese pei singoli servizi . . . . .	18,420,000 »
Restituzioni diverse : . . . . .	60,000 »
Esercizio delle ferrovie . . . . .	700,000 »
<i>Da riportarsi . . .</i>	43,335,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	43,335,000 >
Spese militari:		
Spese militari . . . . .		23,073,000 >
Spese per i distaccamenti coloniali della Regia aeronautica.		2,850,000 >
	Totale delle spese ordinarie effettive . . .	69,258,000 >
TITOLO II.		
SPESA STRAORDINARIA.		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese pel Governo e pei servizi civili . . . . .		8,566,592.45
Spese militari . . . . .		140,000 >
	Totale delle spese straordinarie effettive . . .	8,706,592.45
<i>CATEGORIA II. — Movimento di capitali.</i>		
Estinzione di debiti . . . . .		144,122.55
Movimento debiti e crediti . . . . .		»
Magazzini dell'Amministrazione coloniale e servizio fondo scorta . .		700,000 >
	Totale del movimento di capitali . . .	844,122.55
	Totale della parte straordinaria . . . .	9,550,715 >
	Totale delle spese reali . . . . .	78,808,715 >

## RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie) . . . . .	77,964,592.45
Categoria II. — Movimento di capitali. . . . .	844,122.55
Totale delle spese reali . . . . .	78,808,715 »

APPENDICE AL BILANCIO DELLA SOMALIA

---

**BILANCIO**  
**DELLE FERROVIE DELLA SOMALIA**  
per l'esercizio finanziario 1929-30



Stato di previsione dell'Entrata per le strade ferrate Somale  
per l'esercizio finanziario 1929-30.

**ENTRATA**

**TITOLO I.**

**PARTE ORDINARIA**

1	Prodotti del traffico:		
	A) Viaggiatori . . . . .	276,000	
	B) Bagagli . . . . .	10,000	
	C) Merci . . . . .	1,400,000	
		—————	1,686,000 >
2	Introiti indiretti dell'esercizio . . . . .		30,000 >
3	Per rimborso di spese:		
	A) Versamento a magazzino in conto esercizio . . . . .	4,000	
	B) Ricuperi diversi . . . . .	>	
		—————	4,000 >
4	Introiti a reintegro del corrispondente articolo di spesa . . . . .		<i>per memoria</i>
5	Contributo del bilancio della Colonia nelle spese ordinarie d'esercizio		700,000 >
	Totale della parte ordinaria . . . . .		2,420,000 >

## TITOLO II.

## PARTE STRAORDINARIA

6	Prelevamento dal fondo di riserva per spese di carattere patrimoniale	<i>per memoria</i>
7	Somministrazione di fondi dal bilancio generale della Colonia. . . . .	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . . .	»
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . . .	2,420,000 »



		<i>Riporto</i> . . .	354,000 »
	E) Diverse . . . . .	45,000	
	F) Manutenzione e riparazione rotabili:		
	1. Personale . . . . .	270,000	
	2. Materiali . . . . .	125,000	
		<u>395,000</u>	1,240,000 »
4	Manutenzione e lavori:		
	A) Personale . . . . .	440,000	
	B) Diverse . . . . .	200,000	
		<u>640,000</u>	640,000 »
5	Spese generali d'esercizio:		
	A) Affitto, adattamento e riparazioni locali . . . . .	10,000	
	B) Spese varie ed impreviste . . . . .	15,000	
	C) Rimborsi di somme per erronee tassazioni di trasporti . . . . .	1,000	
		<u>26,000</u>	26,000 »
		Totale § 1 . . . .	<u>2,260,000</u> »
	§ 2. — <i>Spese complementari.</i>		
6	Versamento al fondo di riserva per lavori intesi a riparare e a prevenire danni di forza maggiore . . . . .		<i>per memoria</i>
7	Versamenti al fondo di riserva per rinnovamento dell'armamento e del materiale rotabile . . . . .		160,000 »
		Totale § 2 . . . .	<u>160,000</u> »
	§ 3. — <i>Spese accessorie.</i>		
8	Versamento al bilancio della Colonia dell'avanzo della gestione . . . . .		<i>per memoria</i>
		Totale § 3 . . . .	»
	Totale della parte ordinaria . . . .		<u>2,420,000</u> »

## TITOLO II.

## PARTE STRAORDINARIA

9	Lavori e provviste per il rinnovamento di una parte dell'armamento . . . . .	<i>per memoria</i>
10	Provviste per il rinnovamento di una parte del materiale rotabile . . . . .	<i>per memoria</i>
11	Restituzione al bilancio generale della Colonia di fondi somministrati per normale funzionamento del servizio . . . . .	<i>per memoria</i>
	Totale della parte straordinaria . . . . .	»
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie . . . . .	2,420,000 »

**PRESIDENTE.** Procederemo ora alla discussione degli articoli del disegno di legge con i quali si approvano gli stanziamenti del bilancio.

Ne do lettura:

**Art. 1.**

Il Governo del Re è autorizzato:

1° a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle colonie, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella A);

2° ad accertare e riscuotere le entrate, secondo le leggi in vigore, ed a far pagare le spese della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia, per l'esercizio medesimo, in conformità dei rispettivi bilanci allegati alla presente legge (Tabelle B, C, D, E);

3° ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'esercizio delle ferrovie della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia per l'anno finanziario 1929-30, in conformità dei relativi stati di previsione allegati ai bilanci delle dette Colonie.

(Approvato).

**Art. 2.**

Per sopperire alle deficienze che si manifestassero, nei bilanci coloniali, nelle assegnazioni per spese di carattere civile e per far fronte a nuove spese della stessa natura, è iscritto nello stato di previsione del Ministero delle colonie, fra le spese effettive ordinarie, uno speciale capitolo con la denominazione: « Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza negli stanziamenti per spese civili nelle Colonie ».

Con decreto del Ministro delle colonie, di concerto con quello delle finanze, sarà provveduto, secondo le esigenze, ai necessari trasporti dal predetto capitolo a quelli riguardanti i contributi a pareggio dei bilanci coloniali, iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed alle conseguenti variazioni nei bilanci coloniali medesimi.

Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Votazione a scrutinio segreto.**

**PRESIDENTE.** Procederemo ora alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi approvati per alzata e seduta.

Prego l'onorevole senatore, segretario, Rota Francesco di fare l'appello nominale.

**ROTA FRANCESCO, segretario,** fa l'appello nominale.

**Chiusura di votazione.**

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione. Invito gli onorevoli senatori segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari numerano i voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Albicini, Albini, Albricci, Amero D'Aste, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Barzilai, Bazan, Bellini, Berio, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocconi, Bollati, Bombig, Bonardi, Bongiovanni, Bonicelli, Bonin Longare, Borromeo, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Camerini, Carletti, Casanuova, Casertano, Cassis, Catellani, Cavazzoni, Ceslesia, Cian, Cimati, Cirmeni, Cito Filomarino, Concini, Conti, Cossilla, Crispo Moncada.

Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, De Blasio, De Bono, De Cupis, De Marinis, Di Frassineto, Di Robilant, Di Terranova.

Facchinetti, Fano, Fara, Ferrari, Ferrero di Cambiano.

Gallenga, Gallina, Gasparini, Giordani, Greppe, Guaccero, Guaccero Castelli, Gualtieri, Guidi di Volterra.

Joele.

Lanza di Scalea Pietro, Lissia, Longhi, Luciolli, Luiggi, Lusignoli.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Mariotti, Marozzi, Martino, Maury, Mayer, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Miari De Cumanis, Milano Franco D'Aragona, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Nunziante.

Paulucci di Calboli, Pavia, Peano, Pelli Fabbroni, Pericoli, Perla, Pestalozza, Petrillo, Poggi Tito, Prampolini, Pujia, Puricelli.

Quartieri.

Reggio, Renda, Romeo, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Sanjust, Santoro, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Silj, Silvestri, Simonetta, Sirianni, Sitta, Soderini, Solari, Spada Potenziani, Spirito, Squitti, Supino.

Tanari, Tassoni, Tofani, Tomasi della Torretta, Torraca, Torre, Treccani.

Valvassori-Peroni, Vanzo, Versari, Visconti di Modrone.

Zippel, Zoppi, Zupelli.

#### Risultato di votazione.

**PRESIDENTE.** Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, col quale si autorizza l'esecuzione, a cura e a carico dello Stato, dei lavori di restauro dell'acquedotto del « Bottaccione » in Gubbio (N. 69):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	141
Contrari . . . . .	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 38, concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea (N. 103):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	141
Contrari . . . . .	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica, con il Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo com-

battente dell'Arma aeronautica, di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti (N. 67):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	141
Contrari . . . . .	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati firmato in Parigi il 27 agosto 1928 (N. 90):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	144
Contrari . . . . .	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della « Giornata della Croce Rossa » (N. 104):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	141
Contrari . . . . .	7

Il Senato approva.

Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di commercio (N. 133):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	140
Contrari . . . . .	8

Il Senato approva.

Cessione della sovvenzione di esercizio delle Ferrovie secondarie della Sardegna (N. 112):

Senatori votanti . . . . .	148
Favorevoli . . . . .	140
Contrari . . . . .	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che modifica l'articolo 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119,

sulla giurisdizione civile dei comandanti di porto (N. 51):

Senatori votanti . . . . . 148

Favorevoli . . . . . 143

Contrari . . . . . 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie e ne approva lo statuto (N. 78):

Senatori votanti . . . . . 148

Favorevoli . . . . . 137

Contrari . . . . . 11

Il Senato approva.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 (N. 126):

Senatori votanti . . . . . 148

Favorevoli . . . . . 136

Contrari . . . . . 12

Il Senato approva.

Domani alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto legge 21 marzo 1929, n. 590, recante modifiche alla costituzione del Consiglio superiore di Sanità (N. 87);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 177, che modifica l'articolo 32 della legge 23 giugno 1927, n. 1018, e l'articolo 58 del Regio decreto-legge 4 maggio

1925, n. 627, sull'ordinamento della Regia aeronautica (N. 75);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1928, n. 2935, recante disposizioni per la costruzione, a cura diretta dello Stato, dell'acquedotto di Ravello (N. 119);

Modifica dell'art. 159 del Codice per la marina mercantile contenente norme per la repressione delle usurpazioni di beni di Demanio pubblico marittimo (N. 113);

Sostituzione dell'articolo 10 del Regio decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1819, concernente le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi (N. 114);

Conversione in legge del Regio decreto legge 24 gennaio 1929, n. 143, concernente la abrogazione del decreto luogotenenziale 3 luglio 1919, n. 1143, e dei Regi decreti-legge 2 febbraio 1922, n. 159, e 14 giugno 1923, n. 1334, recanti provvedimenti per l'integrazione dei bilanci degli Enti locali delle regioni già invase dal nemico o sgombrate a causa della guerra (N. 115);

Disciplina della esposizione delle bandiere estere (N. 131);

Istituzione di una zona industriale e portuale nel Comune di Livorno (N. 132).

II. Discussione del seguente disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 (N. 125).

La seduta è tolta (ore 19).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.